



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC COSENZA "GULLO"

Triennio di riferimento 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC COSENZA "GULLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7710** del **12/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2024** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 66** Aspetti generali
- 67** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I dieci plessi (cinque della scuola dell'infanzia, quattro della scuola primaria e uno della scuola secondaria di primo grado che occupa **due diverse sedi**) dell'I.C. "Gullo" sono allocati in aree urbane con peculiarità e caratteristiche socio-economiche diversificate. Alcuni plessi sono ubicati al confine con il Comune di Rende, altri, come la scuola secondaria di primo grado, si trovano tra l'antica via Popilia e viale Giacomo Mancini.

Lungo la stessa strada si trovano diversi Istituti superiori fra i quali il Liceo Scientifico Fermi, il Liceo Scientifico Scorza, l'Istituto Tecnico per geometri, L'Istituto tecnico Commerciale, L'Istituto Tecnico industriale.

SERVIZI:

Esistono sul territorio dei buoni collegamenti viari attraverso gli autobus di città ma sarebbe utile poter disporre degli scuolabus.

Sono presenti diversi servizi sociali, associazioni culturali, sportive e di volontariato, organismi privati, servizi socio assistenziali, organizzazioni onlus multietniche no-profit, che accolgono e integrano le famiglie, per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e intolleranza e favorire l'inclusione sociale, collaborando con la scuola a favore degli studenti e delle studentesse. La scuola ha una buona interlocuzione con l'équipe medico-psico-pedagogica presso l'ASL di Cosenza che rappresenta un importante punto di forza per armonizzare le azioni da attuare nel contesto scolastico;

L'ente locale di riferimento non risponde sempre in misura adeguata alle necessità della scuola.

PRESENZA DI ATTIVITA' CULTURALI:

Le associazioni culturali onlus presenti sul territorio offrono sostegno e accompagnamento scolastico a bambini e ragazzi rom e di altre culture attraverso la sfida educativa dell'integrazione sociale al fine di superare forme di discriminazione e pregiudizio verso i più deboli e favorire così la difesa dei diritti nella società.



DIMENSIONE SOCIALE DEL TERRITORIO:

Il contesto nel quale opera il nostro Istituto è caratterizzato dalla presenza di studenti molto eterogenei per estrazione culturale e per nazionalità. Il livello socio economico è diversificato: a famiglie di livello medio si affianca la presenza di famiglie in cui l'occupazione è molto bassa e/o precaria. Tutte comunque riconoscono alla scuola un ruolo importante per la crescita umana e culturale dei loro figli; alcune sono sensibili e disponibili a collaborare ogni volta che se ne ponga la necessità o l'occasione, altre delegano la scuola per la soluzione di problematiche adolescenziali e non sempre sono disponibili a implementare azioni in sinergia con gli insegnanti.

Vi sono inoltre allievi appartenenti all'etnia Rom, alcuni dei quali già integrati da diversi anni nel tessuto sociale del quartiere, ed altri gruppi di allievi appartenenti alla comunità rumena stanziata lungo il corso del fiume Crati, che risulta, anche in considerazione delle precarie condizioni sociali ed economiche, particolarmente a rischio di dispersione e /o abbandono scolastico.

La scuola, per rimuovere gli ostacoli, predispone interventi educativo - didattici mirati e promuove iniziative atte a favorire la crescita individuale e sociale degli alunni, differenziando la proposta formativa per dare a tutti la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità, valorizzando la diversità contro ogni forma di discriminazione.

Si rilevano come prioritari i seguenti bisogni socio- psico-relazionali e culturali dell'utenza scolastica.

Bisogni socio-psico-relazionali

- Sicurezza personale
- Approvazione, stima e autostima
- Successo e riconoscimento dei propri meriti
- Appartenenza alla comunità e relativo bisogno di mantenere legami sociali, ricevere riconoscimento, fiducia, rispetto, accettazione
- Possibilità di esprimere ogni percezione, sentimento, idea personale con spontaneità ed immediatezza



- Ricercare, nel gruppo famiglia e dei pari, dei coerenti modelli comportamentali rispondenti alle proprie esigenze

Orientamento nell'acquisizione di un sistema di valori fondato sul rispetto, sulla legalità, sulla cittadinanza attiva

Bisogni culturali:

- Esplorare e fare esperienza del reale
- Conoscere il territorio e le sue risorse
- Interagire con l'ambiente
- Comunicare con gli altri con padronanza dei vari linguaggi ed in particolare di quello verbale
- Acquisire padronanza dei nuovi linguaggi tecnologico-informatici
- Acquisire competenza multilinguistica e multiculturale
- Percepire il rapporto tra il passato ed il presente nel contesto territoriale

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti si colloca su un livello medio alto rispetto all'indice ESCS nella scuola primaria e medio basso nella scuola secondaria di primo grado. In questi ultimi anni, nei tre ordini di scuola, si sono perfettamente integrati allievi di diversa etnia presenti nella scuola in misura maggiore rispetto al dato regionale. Il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola è elevato e ciò consente la presenza di molti insegnanti specializzati nelle classi a supporto dell'intera popolazione studentesca.

Vincoli:

L'utenza scolastica presenta una stratificazione socio culturale molto eterogenea, un ceto sociale medio alto nella scuola primaria e medio basso in quella secondaria di primo grado; persistono alcune situazioni di disagio economico-culturale, sono presenti infatti numerosi disoccupati e persone che sopravvivono con lavori precari; sono pertanto riscontrabili, nella struttura sociale, alcune criticità. I contesti in cui la scuola opera presentano grande disomogeneità a seconda dei plessi di riferimento. Rispetto al riferimento nazionale la scuola ha una percentuale più alta di



studenti appartenenti alle famiglie svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono: L'équipe medico-psico-pedagogica presso l'ASL di Cosenza, che rappresenta un importante punto di forza per affrontare le problematiche presenti nel contesto scolastico; le organizzazioni onlus multietniche no-profit, che accolgono e integrano per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e intolleranza e supportano la scuola per evitare fenomeni di esclusione sociale. Sono presenti ottimi collegamenti viari, con particolare riferimento agli autobus di città.

Vincoli:

Il territorio regionale è interessato da un alto tasso di disoccupazione (18,3%) e da un tasso di immigrazione rilevante (5%). La situazione locale rispecchia in buona parte il dato. Non vi sono insediamenti industriali di rilievo, sono attivi laboratori artigianali, officine meccaniche, botteghe, piccole imprese a conduzione familiare; sono nati inoltre spazi ricreativi, culturali e sportivi con alcuni laboratori creativi. Gli scuolabus non sono disponibili al momento, precludendo agli alunni diverse opportunità di partecipazione ad attività al di fuori dei plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli ampi spazi di cui la scuola dispone permettono di sfruttare al meglio le dotazioni in essa presenti: laboratori didattici, biblioteche, aula magna, laboratori musicali e artistici, palestre. Tali laboratori organizzati e accessibili consentono l'apprendimento attivo e la realizzazione di percorsi cognitivi funzionali, ambienti di apprendimento e di relazione tra gli alunni e i docenti per meglio sviluppare senso di responsabilità, appartenenza, impegno e collaborazione. Le aule sono tutte dotate di LIM o schermi interattivi. La scuola dispone di biblioteche in tutti i plessi scolastici e la biblioteca Gullo è inserita nel circuito del Sistema Nazionale delle Biblioteche. La scuola è molto inclusiva. Si predispone l'accoglienza supportando gli alunni in difficoltà, attivandosi con procedure consone al fine di raggiungere lo sviluppo armonico di ogni singolo mediante interventi di facilitazione linguistica per alunni stranieri, finalizzati all'apprendimento dell'italiano come lingua seconda; per gli alunni più fragili non mancano i contatti con i servizi socio-sanitari, con gli enti locali e le famiglie; se necessario si predispone anche un orario flessibile e personalizzabile.

Vincoli:



La scuola non riesce a fornire servizi particolari, i mezzi pubblici cittadini rappresentano il solo mezzo per raggiungere i plessi. I finanziamenti provengono per il 95,9% dallo Stato e servono per coprire le spese relative a stipendi, retribuzione accessoria e spese di pulizia. La maggiore fonte di finanziamento, oltre lo Stato, è l'Unione Europea. Gli Enti Locali, dal Comune alla Regione, non supportano economicamente la scuola, se non in minima parte per alcuni servizi essenziali. Le famiglie non hanno finora partecipato, con contributi volontari alla realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta, esclusi i viaggi di istruzione e le uscite didattiche. Mancano alcune certificazioni relative alla sicurezza degli edifici. Da potenziare, inoltre, le dotazioni dei laboratori linguistico, scientifico, musicale, artistico, le attrezzature delle palestre .

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto comprensivo si avvale della presenza di professionisti che da molti anni sono nella scuola. La stabilità acquisita nel tempo per la vicinanza alla propria residenza, rappresenta un valore aggiunto, che rafforza senso di appartenenza e legame con il territorio. I docenti di sostegno si operano in sintonia con i docenti curricolari. Essi progettano, realizzano e verificano gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe, contribuendo alla formazione e alla maturazione del ragazzo con un approccio umano ed empatico che facilita l'integrazione non solo nella scuola ma anche nella società; collaborano con gli altri docenti per creare clima sereno e positivo per tutti e per l'applicazione di un metodo operativo proficuo. Sono presenti le figure degli assistenti alla comunicazione scelti con regolare bando come supporto per la gestione di disabilità grave, contatti quotidiani con famiglie, progettualità inclusive. Si registra poca resistenza rispetto all'uso di strumenti multimediali per la didattica. Corsi di perfezionamento in itinere, certificazioni linguistiche, informatiche e soprattutto una formazione specifica sull'inclusione periodica (la scuola è in rete con il CTS della città) caratterizzano il personale dell'Istituto.

Vincoli:

Manca uno Psicologo Scolastico che riuscirebbe ad affrontare meglio le problematiche adolescenziali. Gli educatori presenti sono reclutati con le risorse rese disponibili dal Comune. Sarebbe necessario il supporto e la sinergia fra più figure di riferimento extra scolastiche, tuttavia le risorse economiche per integrare queste figure all'interno della scuola risultano insufficienti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC COSENZA "GULLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC89600L
Indirizzo	VIA POPILIA COSENZA 87100 COSENZA
Telefono	0984411647
Email	CSIC89600L@istruzione.it
Pec	csic89600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgullocosenza.edu.it/

Plessi

IC COSENZA IV-"AGAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA89601D
Indirizzo	VIA LIVATINO COSENZA 87100 COSENZA

IC COSENZA IV - "PICCIOTTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA89602E
Indirizzo	VIA SPROVIERI - 87100 COSENZA



IC COSENZA IV- "MAURO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA89603G
Indirizzo	VIA POPILIA - 87100 COSENZA

IC COSENZA IV- "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA89604L
Indirizzo	VIA GIULIA COSENZA 87100 COSENZA

IC COSENZA IV- M. TERESA DI C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA89605N
Indirizzo	P.ZZA AUTOLINEE COSENZA 87100 COSENZA

IC COSENZA IV - "M. PRETI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE89601P
Indirizzo	VIA LIVATINO - 87100 COSENZA
Numero Classi	10
Totale Alunni	180

IC COSENZA IV - "DIONESALVI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE89602Q
Indirizzo	VIA GIULIA COSENZA 87100 COSENZA



Numero Classi	5
Totale Alunni	84

COSENZA IC IV- G. E F. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE89603R
Indirizzo	VIALE MANCINI COSENZA 87100 COSENZA
Numero Classi	12
Totale Alunni	192

IC COSENZA IV - "D'AMBROSIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE89604T
Indirizzo	VIA POPILIA - 87100 COSENZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

SM COSENZA "GULLO " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM89601N
Indirizzo	VIA POPILIA - 87100 COSENZA
Numero Classi	14
Totale Alunni	245

Approfondimento



Si tratta di un istituto ad indirizzo musicale con adeguamento a norma del D.l.176/2022

Si sta lavorando alacremente per cercare una continuità e l'unitarietà tra i diversi plessi. Non si tratta di un semplice automatismo, atteso che, le diverse identità presenti nella scuola, sono legate alla storia di ciascuno e alle peculiarità dei fattori di contesto. La DS avrà cura di favorire il processo per garantire l'unitarietà dell'istituzione scolastica, in collaborazione con tutti gli operatori scolastici che lavoreranno in tale direzione, e si adopereranno affinché nell'azione formativa e nei processi di insegnamento-apprendimento si operi in armonia e continuità.

- 1) IC COSENZA "GULLO "
- 2) IC COSENZA IV-"AGAZZI"
- 3) IC COSENZA IV - "PICCIOTTO"
- 4) IC COSENZA IV- "MAURO"
- 5) IC COSENZA IV- "COLLODI"
- 6) IC COSENZA IV- M. TERESA DI C.

SEDI INFANZIA

- 1) IC COSENZA IV - "M. PRETI"
- 2) IC COSENZA IV - "DIONESALVI"
- 3) COSENZA IC IV- G. E F. FALCONE
- 4) IC COSENZA IV - "D'AMBROSIO"

SEDI PRIMARIA

SEDI SECONDARIA PRIMO GRADO

VIA POPILIA E VIA GIULIA

il sito è raggiungibile all'indirizzo <https://www.icgullocozenza.edu.it/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Matematica	2
	Geografia	1
Biblioteche	Classica	10
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
	spazio concerti	1
Strutture sportive	Palestra	3
	aule attrezzate e campo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	174
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

Le dotazioni laboratoriali sono state garantite grazie alla partecipazione agli PON e POR e PNRR, la scuola possiede strumentazioni tecnologiche sufficienti per coprire quasi nella totalità il fabbisogno. E' in via di conclusione l'allestimento di laboratori che implementeranno quelli già presenti.

Le strutture scolastiche sono adeguate dal punto di vista degli spazi e facilmente raggiungibili, tanto i plessi ubicati in periferia che quelli ubicati al centro della città. La qualità degli strumenti presenti e in utilizzo nella scuola è soddisfacente in tutte le classi di ogni ordine e grado. Le risorse economiche disponibili, non risultano sempre adeguate a sostenere le azioni che la scuola promuove per favorire processi di inclusione piena. A ciò si cercherà di sopperire con l'utilizzo dei fondi PNRR. Tali fondi sono impiegati anche per potenziare le dotazioni dei laboratori linguistico, scientifico, musicale, artistico, le attrezzature delle palestre .

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli aspetti generali che si dovranno tenere in conto per determinare la scelta degli obiettivi formativi delle azioni educative, progettate ed attuate, nel corso del triennio, dalla comunità educante che opera all'interno dell'Istituto, sono i seguenti:

- Garantire il successo formativo degli alunni, nel pieno rispetto delle identità culturali e in coerenza con i propri tempi personali e i diversi stili di apprendimento;
- Fornire gli strumenti di una crescita culturale ed umana che consenta il libero sviluppo della personalità dei discenti, garantisca e valorizzi le diverse attitudini e vocazioni, dando pari attenzione sia a percorsi e progetti di potenziamento ed eccellenza che ad interventi orientati a sanare situazioni di disagio e difficoltà e ridurre i rischi di dispersione scolastica;
- Favorire l'inclusione degli alunni, finalizzando l'intervento educativo - didattico alla piena integrazione di ognuno; creare un clima di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri;
- Favorire la costruzione di una forte consapevolezza delle regole di convivenza civile, garantire agli alunni un percorso formativo che, attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante, li porti ad acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica;



- Promuovere esperienze di didattica laboratoriale come occasione culturale e formativa che, attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi e nell'ottica dell'apprendere facendo, attui la valorizzazione delle differenti abilità e competenze, la condivisione di capacità, il rafforzamento dell'autostima;
- Sviluppare un raccordo dinamico tra saperi scolastici e saperi extrascolastici con l'obiettivo di sostenere la formazione dell'identità degli allievi;
- Rispondere ai bisogni individuali attraverso un'organizzazione flessibile di tempi, spazi, attività ed esperienze;
- Costruire un'efficace collaborazione con le famiglie in un clima di attenzione e di dialogo per un comune coinvolgimento nell'affrontare le problematiche educative e pedagogiche
- Sensibilizzare studenti e insegnanti sui principi della parità e delle pari opportunità, in coerenza con i principi espressi anche dalla Costituzione, in particolare all'articolo 3.
- Lavorare per il superamento degli stereotipi di genere che ancora oggi influenzano i percorsi formativi, l'accesso al mercato del lavoro e la carriera delle e dei giovani.
- Sviluppare l'integrazione con il territorio, nelle sue valenze sociali, ambientali, culturali, economiche e istituzionali, anche per la ricerca di risorse esterne.
- Rafforzare progetti e azioni di Continuità, garantire agli alunni un curriculum formativo unitario, armonioso e dinamico e favorire la condivisione di tutto il processo formativo tra i docenti dei tre ordini di scuola;
- Promuovere un processo di Orientamento che valorizzi le attitudini, le capacità e le aspirazioni degli alunni, assicurare agli alunni al termine del I ciclo di istruzione apertura interculturale e promozione della pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- Promuovere e sostenere attività di ricerca e sperimentazione didattica da parte dei docenti e iniziative progettuali a favore degli alunni, in un'ottica di elaborazione di buone prassi e di costruzioni di un'idea di scuola come centro aperto di elaborazione culturale e di servizio;
- Attivare procedure di valutazione con funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;
- Attivare procedure di autovalutazione allo scopo di introdurre momenti di riflessione sull'offerta educativa e didattica, sull'organizzazione scolastica, sui rapporti con il territorio, ecc... allo scopo di aumentare la qualità del sistema scolastico.



OPPORTUNITÀ :

Gli ampi spazi di cui la scuola dispone permettono di sfruttare al meglio le dotazioni in essa presenti: laboratori didattici, biblioteche, aula magna, laboratori musicali e artistici, palestre. Tali laboratori organizzati e accessibili consentono l'apprendimento attivo e la realizzazione di percorsi cognitivi funzionali, ambienti di apprendimento e di relazione tra gli alunni e i docenti per meglio sviluppare senso di responsabilità, appartenenza, impegno e collaborazione. Le aule sono tutte dotate di LIM o schermi interattivi. La scuola dispone di biblioteche in tutti i plessi scolastici e la biblioteca Gullo è inserita nel circuito del Sistema Nazionale delle Biblioteche. La scuola è molto inclusiva. Si predispone l'accoglienza supportando gli alunni in difficoltà, attivandosi con procedure consone al fine di raggiungere lo sviluppo armonico di ogni singolo mediante interventi di facilitazione linguistica per alunni stranieri, finalizzati all'apprendimento dell'italiano come lingua seconda; per gli alunni più fragili non mancano i contatti con i servizi socio-sanitari, con gli enti locali e le famiglie; se necessario si predispone anche un orario flessibile e personalizzabile .

VINCOLI:

La scuola non riesce a fornire servizi particolari, i mezzi pubblici cittadini rappresentano il solo mezzo per raggiungere i plessi. I finanziamenti provengono per il 95,9% dallo Stato e servono per coprire le spese relative a stipendi, retribuzione accessoria e spese di pulizia. La maggiore fonte di finanziamento, oltre lo Stato, è l'Unione Europea. Gli Enti Locali, dal Comune alla Regione, non supportano economicamente la scuola, se non in minima parte per alcuni servizi essenziali. Le famiglie non hanno finora partecipato, con contributi volontari alla realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta, esclusi i viaggi di istruzione e le uscite didattiche. Mancano alcune certificazioni relative alla sicurezza degli edifici.

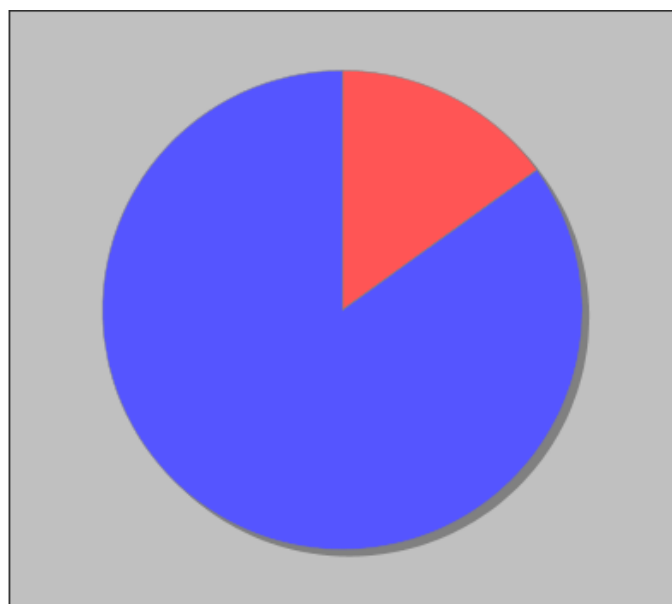


Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	32

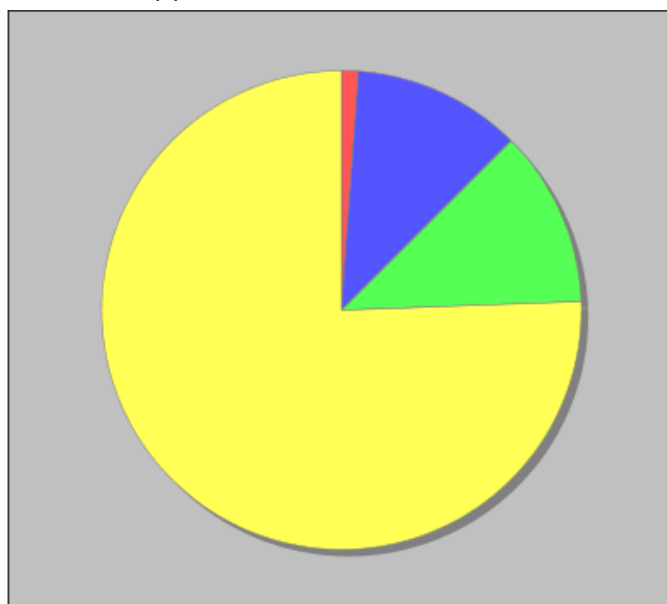
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 175

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 133

Approfondimento

L'istituto comprensivo si avvale della presenza di professionisti che da molti anni sono nella scuola. La stabilità acquisita nel tempo per la vicinanza alla propria residenza, rappresenta un valore aggiunto, che rafforza senso di appartenenza e legame con il territorio. I docenti di sostegno si operano in sintonia con i docenti curricolari. Essi progettano, realizzano e verificano



gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe, contribuendo alla formazione e alla maturazione del ragazzo con un approccio umano ed empatico che facilita l'integrazione non solo nella scuola ma anche nella società; collaborano con gli altri docenti per creare clima sereno e positivo per tutti e per l'applicazione di un metodo operativo proficuo. Sono presenti le figure degli assistenti alla comunicazione scelti con regolare avviso come supporto per la gestione di disabilità grave, contatti quotidiani con famiglie, progettualità inclusive. Si registra poca resistenza rispetto all'uso di strumenti multimediali per la didattica. Corsi di perfezionamento in itinere, certificazioni linguistiche, informatiche e soprattutto una formazione specifica sull'inclusione periodica (la scuola è in rete con il CTS della città) caratterizzano il personale dell'Istituto.

VINCOLI:

Manca uno Psicologo Scolastico che riuscirebbe ad affrontare meglio le problematiche adolescenziali. Gli educatori presenti sono reclutati con le risorse rese disponibili dal Comune. Sarebbe necessario il supporto e la sinergia fra più figure di riferimento extra scolastiche, tuttavia le risorse economiche per integrare queste figure all'interno della scuola risultano insufficienti.

La segreteria deve completare il processo di riorganizzazione degli uffici, in particolare rispetto alla digitalizzazione dei servizi.



Aspetti generali

Le scelte strategiche sono indicate nell'Atto di indirizzo al Collegio Docenti per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - a. s. 24/25 che si riporta integralmente.

Atto di indirizzo al Collegio Docenti per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - a. s. 24/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,

VISTO l'art. 25 del D. Lgs 165/2001;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;

VISTA la L. 107/2015 e i D. Lgs 59, 60, 62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;

VISTO il DM 851/2015 PNSD "Piano Nazionale Scuola Digitale";

VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

VISTA la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;

VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

VISTO l'atto di indirizzo al PTOF 2022-2025;

VISTO l'atto di revisione del PTOF 2022/2023 che qui si intende richiamato;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;

VISTA la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa e la Rendicontazione sociale";

VISTI i CCNL Scuola 2007/2009 e 2018, e il contratto 2019-21;

VISTO Decreto Ministeriale n. 170 del 24 giugno 2022, relativo al contrasto alla dispersione



nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali;

PRESO ATTO del progetto intrapreso dall'Istituto;

VISTA la Nota ministeriale n. 161 del 14/06/2022 di Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65 del riparto delle risorse relative alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66 del riparto delle risorse relative alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTI i Piani Operativi Nazionali a cui l'Istituto ha aderito;

VISTO il D.M. 182/2020;

VISTA la Sentenza del Consiglio di Stato n. 3196/2022. Redazione dei PEI per l'a. s. 2022/2023 e la successiva Nota Ministeriale n. 3330 del 13/10/2022;

VISTA la Nota n. 2202 del 1° giugno 2023 avente come oggetto 'Indicazioni per Redazione dei PEI';

VISTE le Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS in attuazione dell'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", come modificato dal D. Lgs. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 66/2017;

VISTE le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati 2023 del 28/03/2023; -

VISTE

- le "Linee guida per l'orientamento", adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, prot. 328;



- la Nota M.I.M. n. 2790 dell'11/10/2023 avente ad oggetto "Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative"; in particolare l'allegato B della predetta nota recante le "Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento" il D.M. 184 del 15/09/2023 per l'adozione delle "Linee guida per le discipline STEM";
- il DL n. 71 del 31/05/2024, convertito con modificazioni nella L. 106 del 29 luglio 2024, recante disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025;
- la Nota MIM prot. n. 31023 del 25/09/2023 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)

Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/2024";

- le istruzioni operative per la realizzazione delle predette azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto 183 del 7/9/2024 Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il Vademecum dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali "La scuola a prova di privacy" edizione 2023;

VISTA la decisione di adeguatezza per l'EU-US Data Privacy Framework adottata dalla Commissione Europea, pubblicata il 10 luglio 2023;

CONSIDERATO che l'obiettivo dell'atto di indirizzo è fornire una chiara indicazione circa le modalità di revisione del PTOF per il corrente anno scolastico che si rende necessaria per recepire nuovi dettami normativi;

-

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PTOF A.S. 2024/25

Il presente atto di indirizzo nasce dall'esigenza di orientare il lavoro delle professionalità della scuola nella revisione del Piano triennale dell'offerta formativa in capo al Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti



dal Dirigente scolastico (comma 14 legge n. 107/14 punto 4).

La necessità di ridistribuire le risorse professionali assegnate a questa istituzione scolastica sarà esclusivamente orientata allo scopo di migliorare l'organizzazione didattica in una logica unitaria. Giova ribadire che non esiste alcuna distinzione tra l'organico di potenziamento e i docenti curricolari, poiché l'organico assegnato all'Istituzione scolastica è l'organico dell'autonomia.

“i docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal dirigente scolastico nel pieno esercizio delle competenze previste dal Dlgs. 165/01 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli organi collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili”.

In questo contesto, docenti assegnati finora utilizzati solo per l'insegnamento curricolare potranno anche occuparsi in tutto o in parte di attività di arricchimento dell'offerta formativa in coerenza con le competenze

Particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

I docenti potranno essere assegnati alle classi anche per favorire tali processi.

2. Azione Progettuale Didattico – Formativa – Metodologica

Rendere coerente il PTOF con quanto emerso dal RAV e dalla analisi dei dati restituiti dall'INVALSI.

Nella dimensione nazionale ed europea diviene prioritario il contrasto all'abbandono scolastico e alla dispersione e al superamento del divario sociale e culturale.

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale deve assumere le novità apportate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha coinvolto l'Istituto in due principali linee di investimento:

- 1) Infrastrutture: Piano Scuola 4.0 Next generation classrooms;
- 2) Competenze: DM 170 del 24 giugno 2022 - contrasto alla dispersione nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali.

Oltre alle altre iniziative che coinvolgono la formazione del personale, l'utilizzo delle STEM e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione con gli interventi di PA2026.

Inoltre altre azioni sono previste per l'offerta formativa e la formazione del personale con i DD.MM.



65 e 66 del 12 aprile 2023.

Il Piano triennale dell'offerta formativa recepisce e si aggiorna sulla base degli interventi che l'Istituto attuerà per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti connessi alle suddette azioni e alle altre a cui ha aderito e a cui aderirà.

Gli obiettivi principali dell'offerta formativa mirano a: Porre maggiore cura verso gli alunni che mostrano scarsa motivazione durante il percorso di apprendimento.

Per prevenire situazioni di disagio, fragilità e abbandono e garantire il successo formativo e l'inclusione di ogni alunno, si suggerisce di pensare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e a suo agio nell'essere a scuola.

Inclusione è, ***"pensare alla classe come una realtà composita*** in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento- apprendimento" (Nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, pag.5). Si suggerisce il potenziamento di strategie utili a favorire l'inclusione degli alunni con BES, con particolare riguardo alla stesura dei PEI, in virtù degli ultimi orientamenti normativi e dei Piani di Studio Personalizzati per alunni/e con DSA, con svantaggio socioeconomico, NAI o con Background migratorio.

Si auspica che le scelte metodologiche di tutti i docenti di ciascuna classe, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, saranno volti a garantire il successo formativo, inclusione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure.

Si dovrà pertanto puntare a rafforzare e adottare, in maniera sempre più diffusa, metodologie innovative, cooperative e laboratoriali.

Al fine di garantire il successo formativo e l'inclusione

Si suggerisce di favorire un clima positivo nella classe, che faciliti l'apprendimento e il senso di appartenenza al gruppo ;

Si suggerisce di utilizzare i nuovi ambienti di apprendimento realizzati con il PNRR

Gli ambienti di apprendimento" sono l'approccio didattico adeguato quando si vuole promuovere un "apprendimento significativo" piuttosto che uno meccanico, quando si persegue la comprensione e



non la memorizzazione, la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione. (Giovanni Marconato)

Si suggerisce di creare un ambiente favorevole alla riflessione, alla partecipazione e collaborazione, di stimolare la creatività e lo spirito di iniziativa;

Si suggerisce di incoraggiare atteggiamenti, di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'Intercultura e alla differenziazione di genere,

si suggerisce di favorire la cooperazione tra gli studenti piuttosto che la competizione,

si suggerisce di costruire percorsi di studio partecipati, cambiando significativamente i modi tradizionali di "fare scuola",

si suggerisce il rafforzamento delle competenze di base, lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) fondamentali per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, tra cui le abilità cognitive di problem solving, pensiero creativo e learning by doing e le abilità emotive e relazionali come la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e dello stress, l'empatia. Si suggerisce di potenziare il sistema di orientamento ed attuare le Linee Guida per l'Orientamento, inclusi i moduli formativi di 30 ore e la predisposizione degli e-portfolio

Si suggerisce di realizzare attività di potenziamento delle competenze linguistiche di inglese, francese ed eventualmente spagnolo e tedesco.

Si suggerisce di realizzare attività di potenziamento musicale, sportivo, artistico, per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

Si suggerisce di sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il PNRR;

Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e per l'adozione di pratiche didattiche inclusive da parte di tutti i docenti curricolari.

Al fine di migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate potrebbe essere utile:

- Favorire e rendere frequenti e regolari gli incontri dipartimentali, al fine di promuovere e consolidare percorsi comuni d'istituto e per la realizzazione del curriculum verticale;
- Promuovere la collaborazione tra gli insegnanti nel progettare e realizzare segmenti curricolari e attività in continuità tra docenti di ordini/gradi di scuola successivi/precedenti, per classi parallele e



in verticale.

- Promuovere proposte didattiche strutturate per competenze (progettare e valutare per competenze)
- Progettare prove al fine di accertare, l'efficacia del progetto formativo (per scuola primaria e secondaria)
- Potenziare le competenze di base a partire dalla scuola primaria organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.
- Realizzare percorsi di recupero e potenziamento utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi e verifica degli esiti.

Sarà inoltre fondamentale acquisire quanto disposto dalla normativa vigente relativamente alla valutazione e armonizzarlo nei percorsi formativi e disciplinari sia della scuola primaria che della scuola secondaria di I grado.

Merita una riflessione specifica, nel processo di costruzione delle competenze degli allievi, il ruolo della scuola dell'infanzia, luogo privilegiato per l'apprendimento spontaneo e competente.

Nel Piano si terrà a riferimento la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 che contiene le COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, ricordando che sia le Indicazioni Nazionali del 2012 che il Documento Nuovi scenari, trasmesso con Nota n. 3645 dell'01/03/2018, si allineano, ancora, con la Raccomandazione del 2006.

Tenendo sempre presente gli obiettivi formativi individuati come prioritari al comma 7 della L.107/2025 menzionata in premessa, si promuoverà la **cittadinanza attiva**, la pratica di vita democratica, l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione del territorio la sensibilizzazione alle tematiche di rilevanza sociale, il rispetto dell'altro, la responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (anche tramite incontri con le forze dell'ordine e con esperti). È necessario pensare la scuola come luogo dove possano crescere persone autonome, responsabili e resilienti.

Si suggerisce di progettare interventi per accompagnare gli alunni nelle scelte future e si consoliderà lo sviluppo di percorsi che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

Nell'ottica del miglioramento delle competenze sociali e civiche sarà necessario un lavoro di progettazione e realizzazione interdisciplinare, anche attraverso le attività progettuali



extracurricolari, di condivisione ed elaborazione di un sistema di valutazione delle stesse.

Il documento normativo di riferimento per la progettazione delle attività progettuali inerenti l'educazione civica nel PTOF 2024/2025 è il Decreto di adozione delle Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (in attuazione della L.92 citata), che sostituisce, a partire dall'a. s. 2024/25, il decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

Si suggerisce di predisporre strumenti di monitoraggio delle azioni progettuali delle competenze di cittadinanza attraverso momenti di ricerca-azione e di formazione.

Sulla valutazione, si suggerisce di costituire dei gruppi di lavoro, anche verticali, per riflettere sulle diverse modalità e strumenti della valutazione nei diversi ordini di scuola.

La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico sarà condivisa dall'intero team di classe/Consiglio di Classe in coerenza con il D.lgs 62/2017 e terrà conto della rilevazione delle competenze con particolare attenzione alle competenze digitali, sociali e civiche e allo spirito di iniziativa. La valutazione dovrà essere costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione l'intero processo formativo e non il singolo prodotto

È importante considerare che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Si ravvede la necessità di valorizzare i ragazzi meritevoli, per capacità e impegno, attraverso la partecipazione a manifestazioni e gare e concorsi; proporre progetti e attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa per l'a. s. in corso; promuovere e sviluppare il potenziamento delle lingue straniere anche attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche.

Particolare attenzione va data alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla programmazione di interventi contro il bullismo e la violenza di genere, alla programmazione di nuovi interventi con formatori professionali interni /esterni alla scuola.

Si suggerisce di trovare modalità e forme per seguire le modalità di attuazione del Piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati con lo scopo di effettuare la successiva rivalutazione finalizzata al miglioramento.



L'Animatore digitale, il Team dell'Innovazione, il Team Antidispersione e il Referente di prevenzione per il bullismo e il cyberbullismo, il referente per la legalità, supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dai referenti regionali per il PNRR, dalle scuole polo e dalle reti di scopo. In questo modo l'istituzione potrà procedere a una formazione mirata che fornisca ai docenti nuovi strumenti per l'azione didattica e lo sviluppo delle competenze da parte degli alunni.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, priorità assoluta verrà data alle azioni di investimento per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali e alle altre iniziative formative previste dal D.M. 65 del 2023, sempre rientrante nelle azioni del PNRR.

Parimenti importante la sperimentazione didattica per l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento realizzati e in via di realizzazione attraverso l'attuazione del "Piano Scuola 4.0"

3. Piano di formazione dei docenti

Le indicazioni fornite con la nota Ministeriale n. 35 del 15 settembre 2016 suggeriscono la progettazione delle attività di formazione destinate al personale coerentemente con il principio dell'obbligatorietà della formazione. La presentazione del Piano Nazionale per la Formazione rafforza l'esigenza di una maggiore coerenza delle attività di formazione con le priorità individuate nazionalmente e in contesto.

La formazione diventa leva fondamentale per il cambiamento personale e professionale. Una formazione che sia legata agli obiettivi di processo e alle azioni di miglioramento, nonché ai bisogni professionali e personali. Si suggerisce di partire dalle proposte contenute nel PTOF indicando quelle da realizzarsi nell'anno in corso. In particolare:

- Innovazione didattica e Tecnologie per la Didattica integrata
- IA
- Lingue straniere
- Emergenze educative
- Inclusione
- Valutazione

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle diverse agenzie formative quali



Università, USR, AT, piattaforma SOFIA, Reti a cui l'Istituto ha aderito e alla progettazione di iniziative formative costruite dalla scuola per soddisfare i bisogni formativi intercettati attraverso l'utilizzo delle risorse del DM 66/23. Viene favorita la partecipazione ai corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e opensource, a percorsi di Ricerca Azione.

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

Si suggerisce di curare la comunicazione, sia interna per favorire anche processi di condivisione e di documentazione, sia esterna, al fine di promuovere l'offerta formativa e incrementare il coinvolgimento di famiglie, enti e territorio per favorire lo sviluppo di una Comunità educante.

4. Piano di formazione personale ATA

Per il personale ATA il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy.

Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

- Protocolli di sicurezza/privacy
- La gestione documentale e il protocollo informatico
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi)
- Gestione sito web
- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini



della dematerializzazione e della semplificazione di tutta l'attività della Scuola in supporto all'azione didattica

Le iniziative formative per il personale docente e non docente saranno integrate dalle azioni conseguenti al D.M. 66 del 12/04/2023 e dalla formazione dell'animatore digitale.

5. Sicurezza nella scuola

All'avvio dell'anno scolastico viene attivato un incontro informativo con il Rspg e altri incontri potranno essere attivati successivamente.

Il personale viene formato in base alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e delle più recenti norme antincendio. All'interno dell'Istituto è attivo il Servizio di Prevenzione e Protezione, formato dal medico competente (eventuale), RSPP, RLS e preposti, con il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle norme di sicurezza e sulle misure da attivare in caso di necessità. Integrano il Servizio, le squadre di addetti al primo soccorso e di addetti alla prevenzione antincendio, formati secondo normativa in materia di sicurezza.

6. Documenti strategici per il miglioramento della Scuola

Il Collegio, attraverso le sue articolazioni e figure di responsabilità (commissioni e gruppi di lavoro, FF.SS., Referenti ...) proseguirà il suo impegno per lo sviluppo attraverso aree prioritarie del PTOF:

- A) Progettazione d'Istituto;
- B) Curricolo e Valutazione;
- C) Inclusione e differenziazione;
- D) Continuità e Orientamento;
- E) Formazione;

L'aggiornamento del PTOF, includerà, secondo le scadenze indicate nelle note del M.I.M., la compilazione dei seguenti documenti:

- RAV (Rapporto di Autovalutazione)
- PDM (Piano di Miglioramento)
- PAI (Piano Annuale di Inclusione)



Si suggerisce di provvedere alla modifica e/o stesura dei seguenti documenti:

- Aggiornamento /integrazione del piano di formazione
- Eventuale revisione Patto di Corresponsabilità Scuola – Famiglia

Inoltre, nel PTOF si prevedrà:

□ la collaborazione, tramite stipula di Accordi di rete, Convenzioni, Patto educativo di comunità ecc. con Scuole ed altre realtà pubbliche e private del territorio (famiglie, Enti locali, istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio, realtà del Terzo settore).

□ il Piano di formazione del personale docente e ATA, da attuare sia nell'ambito del PNRR (DM65 e DM 66) che nell'ambito dei Programmi Erasmus.

□ il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali.

Lo Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà della Scuola.

7. Scelte gestionali e organizzative

· Le riunioni degli OO.CC. e le riunioni staff, dipartimenti, gruppi di lavoro, saranno convocate in presenza.

oppure in modalità a distanza

· Definizione organigramma sulla sicurezza e azioni di monitoraggio dei protocolli di sicurezza, assicurando, in

costante contatto con l'RSPP, (Medico Competente) e RLS, le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della

salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

· Utilizzo del sito web dell'Istituto, quale luogo di documentazione delle attività delle Scuole dell'Istituto

Comprensivo ma anche di comunicazione interna ed esterna.

· Azione di vigilanza, con il supporto del DPO e del Team digitale, dell'applicazione della normativa



sulla privacy

per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti.

- Cura dei rapporti con gli EL.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio

delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.

- Incrementare l'uso delle tecnologie da parte del Personale anche per il miglioramento della professionalità;

- Individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio

offerto;

- Promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;

- Garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;

- Garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;

- Assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Le presenti linee di indirizzo integrano il Piano triennale dell'offerta formativa in adozione.

Tali linee sono soggette a modifiche ed integrazioni ove si rendesse necessario recepire nuove indicazioni ministeriali.

Sarà essenziale una stretta sinergia con i Servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

La proposta di aggiornamento del PTOF sarà elaborata dallo staff, dal NIV, dalle funzioni strumentali, dal Team dell'Innovazione digitale, dal Team Antidispersione, dal Referente per il bullismo e il cyberbullismo, Referente per la legalità e dall'Animatore Digitale, coordinati dalla funzione strumentale per il PTOF e successivamente esaminata dal Collegio dei Docenti per la definizione del documento che verrà sottoposta al Consiglio di Istituto per l'approvazione nei termini di legge.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere processi che favoriscano l'acquisizione di competenze

Traguardo

Costruire processi utili a progettare, attuare, valutare e monitorare l'acquisizione di competenze. Costruire modalità di condivisione di tali processi all'interno dell'istituto.

Priorità

Diminuire le disuguaglianze degli esiti scolastici negli stessi ordini di scuola fra plessi diversi

Traguardo

Aumentare il livello medio del rendimento scolastico e costruire strumenti di monitoraggio al fine di valutare punti di forza e di debolezza delle attività. Costruire modalità di condivisione dei processi didattici all'interno dell'istituto.

Priorità

Promuovere lo sviluppo della cultura delle competenze trasversali mediante la programmazione e la valutazione per competenze.

Traguardo

Usare strumenti reali per la misurazione e la valutazione delle competenze trasversali. In particolare si rifletterà sulla costruzione di verifiche di processi invece delle verifiche degli esiti



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare i risultati delle prove Invalsi anche per definire coerentemente agli obiettivi che si vogliono raggiungere, le scelte curriculari previste nel PTOF finalizzate al miglioramento degli esiti. Il cheating è stato praticamente azzerato

Traguardo

Disporre di dati significativi relativi ai traguardi da raggiungere, analizzando item e quesiti ritenuti di particolare rilevanza in rapporto al curriculum.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (anche trasversali). Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi, al fine di individuare eventuali criticità e attivare strategie di miglioramento.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici degli alunni nelle classi di passaggio nell'ambito del primo



ciclo e nel secondo ciclo

Traguardo

Utilizzare i dati raccolti per comprendere eventuali criticità e attuare strategie di miglioramento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Formati per formare

Piano formazione per i docenti

Il piano prevede una formazione che interessa soprattutto gli aspetti metodologici con uno sguardo di prospettiva che recepisce le indicazioni della progettualità prevista nella azioni del PNRR.

Una scuola innovativa che ha bisogno di fornire ai docenti gli strumenti per rendere la didattica efficace nei nuovi scenari di apprendimento del terzo millennio.

Le azioni del piano:

1. Formare i docenti,
2. Innalzare i livelli delle competenze degli alunni
3. Monitorare e verificare gli esiti.

Sviluppo

- (2022/2023)

azioni per i docenti al fine di migliorare il loro profilo professionale assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali. Attraverso la promozione e la partecipazione a percorsi di formazione si svilupperanno e potenzieranno nuove competenze per gestire le sfide tecnologico-informatiche e per creare nuovi ambienti di apprendimento anche in classe, con l'obiettivo di innalzare la qualità complessiva dell'offerta formativa scolastica.

- 2023/2024 azioni che includeranno interventi volti ad innalzare i livelli delle competenze chiave degli alunni, laboratori didattici soprattutto digitali in ambienti d'apprendimento innovativi. Si inciderà ovviamente sul modello organizzativo in termini di tempi, spazi e risorse, il tutto in un raccordo sinergico.



- 2024/2025 azioni mirate alla verifica delle ricadute in termini di apprendimento e di osservazione dei processi rispetto alle nuove metodologie introdotte, con un sistema che monitori i risultati ottenuti nelle classi e analizzi eventuali disomogeneità indagando le ragioni di eventuali insuccessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere processi che favoriscano l'acquisizione di competenze

Traguardo

Costruire processi utili a progettare, attuare, valutare e monitorare l'acquisizione di competenze. Costruire modalità di condivisione di tali processi all'interno dell'istituto.

Priorità

Diminuire le disuguaglianze degli esiti scolastici negli stessi ordini di scuola fra plessi diversi

Traguardo

Aumentare il livello medio del rendimento scolastico e costruire strumenti di monitoraggio al fine di valutare punti di forza e di debolezza delle attività. Costruire modalità di condivisione dei processi didattici all'interno dell'istituto.

Priorità



Promuovere lo sviluppo della cultura delle competenze trasversali mediante la programmazione e la valutazione per competenze.

Traguardo

Usare strumenti reali per la misurazione e la valutazione delle competenze trasversali. In particolare si rifletterà sulla costruzione di verifiche di processi invece delle verifiche degli esiti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la progettazione e la valutazione per competenze attraverso attività interdisciplinari che prevedano, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, le seguenti fasi: 1) progettazione 2) ricerca 3)elaborazione 4) verifica.

Rendere effettiva la programmazione condivisa dei percorsi curricolari monitorare gli esiti, soprattutto di italiano matematica e inglese, verificando i percorsi all'inizio in itinere e a conclusione. Si sottolinea l'esigenza di favorire tale situazione anche per la presenza di classi altamente eterogenee; favorire il confronto tra docenti

○ Ambiente di apprendimento

Estendere l'introduzione dell'innovazione tecnologica nella didattica nella primaria ed avviare sperimentazioni di classi 2.0 nella secondaria I grado

○ Inclusione e differenziazione



Sviluppare la formazione professionale con attenzione alle metodologie e alle strategie didattiche in ambienti di apprendimento inclusivi

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i processi nel percorso scolastico e in uscita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare il sito internet d'istituto per condividere e divulgare tutte le attività svolte nei diversi ordini di scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione su progetti di innovazione e ricerca

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la collaborazione e la comunicazione con le famiglie in particolare attraverso l'uso del RE e del sito

Attività prevista nel percorso: IN_formati per Formare



Descrizione dell'attività

Caratteristiche del percorso:

Formazione nell'ottica dell'innovazione e in armonia con le azioni del PNRR.

La finalità è di investire nella crescita professionale anche con la costituzione di gruppi di ricerca.

Il percorso prevede un confronto fra i docenti dei diversi ordini di scuola per lavorare ad una progettazione che, tenendo conto della complessità, si orienti verso la costruzione di competenze attraverso la scelta di saperi essenziali. Si lavorerà per migliorare la progettazione e la valutazione. La costruzione di un curriculum di scuola è l'obiettivo principale. Il piano si pone come finalità anche la costruzione di modelli di valutazione dei processi di apprendimento nonché la definizione di azioni di monitoraggio degli esiti a distanza nell'ottica della continuità ed orientamento e creare un clima relazionale che faciliti l'apprendimento. Si tratta di una sinergia a livello sperimentale fra didattica, apprendimento e valutazione al fine di creare un sistema formativo ed educativo volto non a selezionare ma a documentare il reale percorso dei propri studenti.

Sintesi del Percorso di Formazione per Docenti

Il percorso formativo si focalizza sulla costruzione di un curriculum verticale d'Istituto attraverso il confronto tra docenti di diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di garantire continuità nello sviluppo degli alunni e valorizzare i processi di apprendimento lungo tutto il percorso educativo. L'iniziativa promuove la crescita professionale dei docenti tramite il lavoro in gruppi di ricerca e il confronto interdisciplinare, sviluppando competenze progettuali orientate alla selezione di saperi essenziali e alla costruzione di competenze trasversali. La formazione mira a migliorare la progettazione didattica e i modelli di valutazione, introducendo strumenti condivisi per documentare i processi di apprendimento e monitorare gli esiti



a distanza. L'approccio favorisce un sistema educativo inclusivo, orientato alla crescita e non alla selezione, creando un clima relazionale positivo che faciliti l'apprendimento e il successo formativo di ogni studente.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Questa attività mira alla costruzione di un curriculum di scuola
condiviso e che recepisce l'innovazione

Responsabile

Responsabile è il referente per la formazione

Risultati attesi

Questa attività mira alla costruzione di un curriculum di scuola
condiviso e che recepisce l'innovazione.

In particolare si vuole anche migliorare l'azione didattica,
rendendola performante nei Nuovi Ambienti di Apprendimento
realizzati con le azioni del PNRR.

Conseguentemente ci si aspetta di

Allineare gli esiti degli studenti alle prove INVALSI al dato
nazionale

Definire modalità condivise di valutazione dei processi.



Tutte queste azioni saranno sviluppate anche in armonia con gli obiettivi e grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, favorendo un'azione didattica innovativa, inclusiva e orientata al miglioramento continuo.

Attività prevista nel percorso: Formazione PNRR

Descrizione dell'attività

La formazione del personale docente è stata orientata all'innovazione della didattica quotidiana del personale della scuola, con lo specifico obiettivo di realizzare una maggiore interattività delle lezioni e proporre attività che stimolino la partecipazione attiva degli alunni e li rendano protagonisti del processo formativo. In particolare, al fine di realizzare un'immediata ed apprezzabile ricaduta sulle attività didattiche del nuovo anno scolastico, la formazione ha avuto come input lo studio di unità di apprendimento già programmate, per analizzare gli aspetti relativi all'acquisizione degli obiettivi formativi ed alla valutazione. Sono stati affrontati casi studio concreti, basati su lezioni e verifiche tradizionali, con l'intento di trasformarle in prodotti "easy-ready" da applicare immediatamente nelle classi.

Sono state approfondite, inoltre due macro aree specifiche: le funzionalità avanzate della piattaforma d'Istituto Google Workspace for Education dedicate alla gestione remota delle classi e dei contenuti e le piattaforme per la didattica interattiva: Kahoot e Nearpod.

La prima area, nei suoi aspetti essenziali, risulta evidentemente propedeutica alla seconda, infatti, qualsiasi contenuto didattico si produca, con qualsiasi piattaforma o software, è sempre



necessario un ambiente di comunicazione protetto ed efficiente, per amministrare l'interscambio dei materiali tra docenti e discenti, caratteristiche tipiche dei software LMS (Learning Management System). Oltre agli aspetti comunicativi, la piattaforma in oggetto offre innumerevoli opportunità legate alle numerose applicazioni per il lavoro collaborativo, tra cui Presentazioni, Documenti, Sites, Blog, tutte impostate con il medesimo protocollo di creazione e condivisione e perciò stesso estremamente facili da usare e da integrare nelle attività didattiche. I corsisti hanno realizzato praticamente documenti condivisi e simulato il flusso di scambio con gli alunni di una classe virtuale.

La seconda area, relativa alle piattaforme Kahoot e Nearpod, è stata dedicata all'interattività delle lezioni e delle valutazioni, prestando attenzione ai diversi livelli di efficacia che è possibile ottenere, in merito agli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

scuole che hanno ottenuto i finanziamenti

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Prof. Greco Biagio e Prof. Daniele Nicola

Risultati attesi

Miglioramento e innovazione della didattica

Miglioramento nella gestione degli uffici (per il personale ATA)

Crescita professionale



Attività prevista nel percorso: Monitori_amo

Descrizione dell'attività	Percorso di Formazione Docenti: Miglioramento degli Esiti e Apprendimento Verticale
	Il percorso formativo si propone di supportare i docenti nel miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali e nel monitoraggio degli esiti a distanza, attraverso l'elaborazione di pratiche didattiche efficaci.
	L'obiettivo principale è favorire il miglioramento del processo di apprendimento verticale, sia sul piano cognitivo che metacognitivo, mediante la costruzione di una progettazione curricolare coerente con i bisogni e le aspettative dei diversi ordini di scuola del territorio.
	Indicatori e Monitoraggio: analisi degli esiti in italiano, matematica e inglese su classi "campione", con produzione di un report condiviso. La documentazione sarà realizzata attraverso il lavoro di gruppi di ricerca-azione per valutare la crescita verticale e migliorare l'efficacia didattica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale per la valutazione. Questa attività è interconnessa fortemente con "IN_Formati per Formare"
Risultati attesi	<p>Migliorare gli esiti dei risultati nelle prove standardizzate nazionali - Monitorare i risultati a distanza</p> <p>Miglioramento del processo di apprendimento in verticale in termini cognitivi e meta cognitivi e costruzione di una progettazione curricolare rispondente ai bisogni e alle aspettative dei vari gradi di scuola operanti nello stesso territorio.</p> <p>Indicatori di monitoraggio: Esiti in matematica, italiano e inglese in alcune classi che riportano livelli medi per analizzare l'eventuale crescita in verticale - Documentazione elaborata dal gruppo di ricerca azione</p> <p>Modalità di rilevazione: Selezione classi "campione" ed elaborazione dei dati per la costruzione di un report condiviso tra gradi di scuola</p> <p>Sintesi del Percorso di Miglioramento</p> <p>Il percorso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e monitorare gli esiti a distanza;• Rafforzare il processo di apprendimento verticale attraverso interventi cognitivi e metacognitivi, sviluppando una progettazione curricolare condivisa e coerente con i bisogni dei diversi ordini scolastici dello stesso territorio. <p>Indicatori e Monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi degli esiti in italiano, matematica e inglese in classi "campione" per valutare la crescita verticale.



- Elaborazione di documentazione prodotta da gruppi di ricerca-azione.

Modalità di Rilevazione

- Selezione di classi "campione", raccolta ed elaborazione dei dati per produrre un report condiviso tra i diversi ordini scolastici.

● **Percorso n° 2: COMUNIC_AZIONE**

Si vuole lavorare secondo la ricerca azione su: La continuità per la costruzione di un curriculum verticale di istituto - Classi scuola primaria e secondaria primo grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere processi che favoriscano l'acquisizione di competenze

Traguardo

Costruire processi utili a progettare, attuare, valutare e monitorare l'acquisizione di competenze. Costruire modalità di condivisione di tali processi all'interno dell'istituto.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la progettazione e la valutazione per competenze attraverso attività interdisciplinari che prevedano, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, le seguenti fasi: 1) progettazione 2) ricerca 3)elaborazione 4) verifica.

Rendere effettiva la programmazione condivisa dei percorsi curricolari monitorare gli esiti, soprattutto di italiano matematica e inglese, verificando i percorsi all'inizio in itinere e a conclusione. Si sottolinea l'esigenza di favorire tale situazione anche per la presenza di classi altamente eterogenei; favorire il confronto tra docenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attivita' di formazione su progetti di innovazione e ricerca

Attività prevista nel percorso: Comunic_azione (il PONTE)

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento della progettazione didattica e della valutazione. Costruzione di un curriculum di scuola condiviso e agito.



● **Percorso n° 3: Buone pratiche**

Nell'ottica del miglioramento si vuole investire, attraverso le risorse del DM66, sulla ricerca didattica all'interno della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere processi che favoriscano l'acquisizione di competenze

Traguardo

Costruire processi utili a progettare, attuare, valutare e monitorare l'acquisizione di competenze. Costruire modalità di condivisione di tali processi all'interno dell'istituto.

Priorità

Diminuire le disuguaglianze degli esiti scolastici negli stessi ordini di scuola fra plessi diversi

Traguardo

Aumentare il livello medio del rendimento scolastico e costruire strumenti di monitoraggio al fine di valutare punti di forza e di debolezza delle attività. Costruire modalità di condivisione dei processi didattici all'interno dell'istituto.

Priorità



Promuovere lo sviluppo della cultura delle competenze trasversali mediante la programmazione e la valutazione per competenze.

Traguardo

Usare strumenti reali per la misurazione e la valutazione delle competenze trasversali. In particolare si rifletterà sulla costruzione di verifiche di processi invece delle verifiche degli esiti

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare i risultati delle prove Invalsi anche per definire coerentemente agli obiettivi che si vogliono raggiungere, le scelte curriculari previste nel PTOF finalizzate al miglioramento degli esiti. Il cheating è stato praticamente azzerato

Traguardo

Disporre di dati significativi relativi ai traguardi da raggiungere, analizzando item e quesiti ritenuti di particolare rilevanza in rapporto al curriculum.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (anche trasversali). Verificare l'efficacia delle azioni poste in essere con strumenti condivisi, al fine di individuare eventuali criticità e attivare strategie di miglioramento.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici degli alunni nelle classi di passaggio nell'ambito del primo ciclo e nel secondo ciclo

Traguardo

Utilizzare i dati raccolti per comprendere eventuali criticità e attuare strategie di miglioramento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Migliorare l'azione didattica attraverso la ricerca

○ Ambiente di apprendimento

Estendere l'introduzione dell'innovazione tecnologica nella didattica nella primaria ed avviare sperimentazioni di classi 2.0 nella secondaria I grado

○ Inclusione e differenziazione

Sviluppare la formazione professionale con attenzione alle metodologie e alle strategie didattiche in ambienti di apprendimento inclusivi

○



Continuità' e orientamento

Costruire azioni formali di monitoraggio dei risultati scolastici per riflettere diacronicamente sulla valutazione degli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare il sito internet d'istituto per condividere e divulgare tutte le attività svolte nei diversi ordini di scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività' di formazione su progetti di innovazione e ricerca

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la collaborazione e la comunicazione con le famiglie in particolare attraverso l'uso del RE e del sito

Attività prevista nel percorso: Gruppi di Ricerca- Azione

Descrizione dell'attività

Si vuole sfruttare la possibilità di utilizzare le risorse del PNRR per dare avvio a buone pratiche fondate sulla ricerca didattica



	condotta all'interno della scuola in gruppi elettivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Alcuni tutor, docenti già formati in gruppi di esperienze.
Risultati attesi	Si vuole creare un gruppo di lavoro "attivo" per promuovere la ricerca didattica nelle scuole.

Attività prevista nel percorso: Pianificazione

Descrizione dell'attività	Un gruppo di lavoro si confronta sulle strategie di miglioramento
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	l'intera comunità scolastica
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	nessuno
Responsabile	Funzione strumentale per l'autovalutazione
Risultati attesi	Si vuole organizzare uno studio dei dati disponibili per



pianificare azioni di miglioramento a 360°

Attività prevista nel percorso: L'esame innovativo

Descrizione dell'attività

Un gruppo elettivo si confronta per definire il colloquio d'esame a conclusione del percorso del primo ciclo di istruzione.

Lo scopo è di rendere il colloquio non una mera formalità ma una occasione per esplicitare il proprio percorso scolastico in maniera significativa.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

I docenti coinvolti nel gruppo

Risultati attesi

Rendere gli allievi consapevoli dei propri apprendimenti e delle loro attitudini. Creare un prototipo che valorizzi i percorsi scolastici degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto vuole investire nella formazione del personale e nell'incentivazione della ricerca di pratiche didattiche innovative da sperimentare e documentare. Naturalmente si tratta di processi lenti che dovranno essere sostenuti e incentivati per far crescere l'intero collegio attraverso lo sviluppo delle singole professionalità dei docenti. L'emergenza epidemiologica ha reso indispensabile l'utilizzo di strumenti didattici utilizzati solo parzialmente durante la didattica ordinaria. E' diventato importante sperimentare nuovi ambienti di apprendimento e ricercare elementi di integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Gli aspetti positivi che sono emersi da queste pratiche didattiche non saranno dispersi ma approfonditi e valorizzati. Necessaria anche una maggiore autonomia digitale del personale di segreteria con una spinta verso i processi di digitalizzazione.

Questi cambiamenti, pur richiedendo tempi lunghi, saranno sostenuti da percorsi di formazione mirata e incentivi per favorire una crescita graduale ma significativa dell'intera comunità scolastica

Sintesi del Percorso di Innovazione Didattica e Organizzativa

L'istituto intende investire nella formazione del personale e promuovere la ricerca di pratiche didattiche innovative da sperimentare e documentare, sostenendo lo sviluppo professionale dei docenti e la crescita dell'intero collegio. La creazione di un modello organizzativo basato sull'ottimizzazione degli spazi di apprendimento al fine di promuovere una didattica attiva, in cui gli studenti assumono un ruolo centrale nel costruire la propria conoscenza con un approccio tipo **campus**, con l'introduzione di aule dedicate alle diverse discipline, rappresenta un passo strategico per trasformare l'ambiente scolastico in uno spazio dinamico e centrato sugli studenti.

Nello stesso tempo, è irrinunciabile rafforzare la digitalizzazione dei processi amministrativi, migliorando l'autonomia digitale del personale di segreteria per renderla più efficiente e adeguata alle nuove esigenze organizzative.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'esame di Stato innovativo si propone come un'esperienza autentica di insegnamento e apprendimento, volta a sviluppare competenze trasversali attraverso attività interdisciplinari e personalizzate. Gli studenti affrontano problemi reali o scelgono tematiche legate ai propri interessi, come l'ambiente, l'arte, la musica, la storia o le scienze, valorizzando le loro potenzialità in diversi ambiti. Le attività prevedono ricerca, sperimentazione e presentazioni creative, come performance musicali, progetti artistici, ricerche storiche o esperimenti scientifici, promuovendo un apprendimento collaborativo, significativo e personalizzato che integra conoscenze teoriche e pratiche, stimolando riflessione critica e cittadinanza attiva.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

si ravvisa la necessità di spingere i docenti alla sperimentazione e documentazione delle pratiche innovative

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa proposta mira a sfruttare appieno le potenzialità di strumenti didattici innovativi per sostenere e migliorare la didattica. Tra questi strumenti figurano piattaforme digitali come Genially, Eduboom, e Kahoot, che favoriscono la creazione di contenuti interattivi e coinvolgenti, supportando una didattica dinamica e personalizzata. Inoltre, l'uso di strumentazioni scientifiche avanzate, come microscopi bi e tri oculari, e di attrezzature per progetti green, consente di sviluppare competenze pratiche e una maggiore consapevolezza ambientale, integrando l'apprendimento teorico con esperienze dirette e concrete.



Sono stati progettati e realizzati nuovi ambienti di apprendimento grazie ai fondi PNRR, con l'obiettivo di rendere più attrattiva la proposta formativa e favorire una costruzione dinamica e coinvolgente dei curricoli. Questi spazi dedicati combinano tecnologie avanzate, design funzionale e risorse innovative per stimolare un apprendimento attivo e partecipativo.

L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali è stata guidata da una nuova consapevolezza maturata attraverso corsi di formazione per docenti, anch'essi finanziati dal PNRR. Questi percorsi hanno permesso agli insegnanti di sviluppare competenze metodologiche avanzate, promuovendo l'elaborazione critica dei contenuti e favorendo una personale costruzione del sapere da parte degli studenti. Sono state combinate attività strutturate, che seguono un curriculum specifico (formali), con esperienze educative più libere, spesso basate su contesti reali e pratici (non formali). Questo approccio mira a sviluppare competenze trasversali e una comprensione più profonda, rendendo l'apprendimento più significativo e applicabile alla vita quotidiana. Attraverso un approccio interdisciplinare e inclusivo, l'innovazione didattica mira a creare un ambiente di apprendimento più ricco e stimolante, capace di rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Met@pprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Ambienti innovativi di apprendimento. Rappresentano una risorsa irrinunciabile per rendere la scuola attrattiva per i nostri giovani. Gli studenti della generazione Z e della generazione Alpha, hanno la necessità di apprendere in ambienti immersivi e innovativi all'interno dei quali la proposta didattica deve vederli protagonisti nella costruzione dei saperi con continui stimoli e sollecitazioni sensoriali, strutturati ad arte dal docente regista. Una vera e propria sfida volta al coinvolgimento pieno nei processi di apprendimento, allo sviluppo dell'empowerment e al raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

E' prevista la realizzazione di aule tematiche per lo svolgimento di una didattica innovativa.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti Avanti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Interventi mirati sugli alunni dell'Istituto, volti a sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e a favorire lo sviluppo di una motivazione forte che porti gli studenti a scuola, rafforzando l'autostima attraverso pratiche che si pongano come obiettivo di fornire agli allievi gli strumenti cognitivi e metacognitivi per affrontare la vita scolastica con maggiori risorse e consapevolezza, quindi con maggiori possibilità di raggiungere il successo formativo. I percorsi individuali saranno centrati sul rinforzo dell'autostima, sulla motivazione allo stare a scuola e all'apprendimento, sul potenziamento delle competenze di base. Naturalmente le attività saranno di tipo laboratoriale in ambienti di apprendimento che non prevedono l'assetto di aula



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

"tradizionale", ma che riesca ad essere attrattivo per gli studenti, (ri)avvicinandoli alla scuola. Alle famiglie sarà richiesta la collaborazione proattiva, e saranno implementati percorsi orientativi ad hoc. Sarà prioritario organizzare un team per la prevenzione della dispersione scolastica, che sia strutturato e permanente all'interno della scuola e che cooperi con il contesto e gli enti/associazioni esterni per monitoraggio e programmazione interventi mirati.

Importo del finanziamento

€ 58.451,49

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	114



Approfondimento progetto:

Piano per la FORMAZIONE DEL PERSONALE Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941

PERSONALE ATA

TITOLO PERCORSO FORMATIVO:ATA – ID PERCORSO: 120280

DATA INIZIO 03/09/2023 DATA FINE 30/11/2023 – DURATA ORE 6 – PARTECIPANTI:20

Corso di formazione in presenza nell'ambito della progettazione Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941

Il Corso è finalizzato alla acquisizione della piena dimestichezza nella gestione amministrativa del Registro elettronico e di tutte le sue funzioni

ISCRIZIONI: dal 28 agosto al 1 settembre 2023 – (consultare la guida in allegato)

Il FORMATORE (interno o esterno) sarà selezionato con avviso pubblico.

PERSONALE DOCENTE

TITOLO PERCORSO FORMATIVO: Il RE e suoi
"segreti" – **ID PERCORSO: 120277**

DATA INIZIO 04/09/2023 DATA FINE
26/10/2023 – DURATA ORE 10 –
PARTECIPANTI:35

Corso di formazione in presenza nell'ambito della progettazione Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941

Il Corso è finalizzato alla acquisizione della piena dimestichezza nella gestione amministrativo - didattica del Registro elettronico e di tutte le sue funzioni



Il corso è rivolto ai docenti che intendono sfruttare tutte le funzioni che il Registro elettronico mette a disposizione.

Oltre alla gestione delle attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie), sono presenti, infatti, anche funzioni specializzate per la gestione dei Processi di Apprendimento, degli obiettivi e la gestione del registro per gli insegnanti di sostegno. Inoltre l'interazione, con Segreteria Digitale permette l'utilizzo della bacheca per Istituto e per Classe.

Attraverso il corso i docenti potranno acquisire maggiore sicurezza ed autonomia nella gestione dell'applicativo.

ISCRIZIONI: dal 12 giugno al settembre 2023 – (consultare la guida in allegato)

Il FORMATORE (interno o esterno) sarà selezionato con avviso pubblico.

PERSONALE DOCENTE

TITOLO PERCORSO FORMATIVO: **D**idattica
Futura1 – **ID PERCORSO: 120278**

DATA INIZIO 03/09/2023 DATA FINE 30/11/2024
– DURATA ORE 18– PARTECIPANTI:25

Corso di formazione in presenza nell'ambito della progettazione Animatori digitali 2022-2024
M4C1I2.1-2022-941

Il Corso è finalizzato alla innovazione didattica nell'ottica di sfruttare tutte le potenzialità dei nuovi ambienti di apprendimento che si andranno a realizzare nella scuola.

ISCRIZIONI: dal 27 aprile al 14 giugno 2023 – (consultare la guida in allegato)

Il FORMATORE (interno o esterno) sarà selezionato con avviso pubblico.

PERSONALE DOCENTE



TITOLO PERCORSO FORMATIVO: **D**idattica Futura 2 – **ID PERCORSO: 120279**

DATA INIZIO 19/02/2024 DATA FINE

31/05/2024 – DURATA ORE 14 –

PARTECIPANTI:25

Corso di formazione in presenza nell'ambito della progettazione Animatori digitali 2022-2024
M4C1I2.1-2022-941

Il Corso è finalizzato alla innovazione didattica nell'ottica di sfruttare tutte le potenzialità dei nuovi ambienti di apprendimento che si andranno a realizzare nella scuola. Destinato ai docenti che vogliono consolidare, potenziare e approfondire le proprie competenze nella gestione e nell'organizzazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento – apprendimento.

ISCRIZIONI: dal 4 dicembre al 22 dicembre 2023 – (consultare la guida in allegato)

Il FORMATORE (interno o esterno) sarà selezionato con avviso pubblico.

E' prevista anche la seconda parte del percorso TITOLO PERCORSO FORMATIVO: Il RE e suoi "segreti"

● **Progetto: Transitiamo in_formati**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

È ora disponibile la traduzione del rapporto DigComp 2.2. È il risultato di un processo avvenuto in due fasi: nella prima fase, alcuni membri italiani della Comunità di pratica DigComp (sezione 3.6) hanno tradotto le novità della versione 2.2 del DigComp. Nella seconda fase, con il coordinamento del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito del programma Repubblica Digitale, è stato costituito un Gruppo di Lavoro più ampio, costituito dai rappresentanti del Comitato Tecnico Guida, della Coalizione Nazionale e dei Partners di Repubblica Digitale, e dai professionisti che hanno collaborato alla prima fase della traduzione. Il gruppo di lavoro ha rivisto e migliorato ulteriormente quanto emerso dalla prima fase e, inoltre, ha integrato nella Sezione 2 del rapporto la traduzione in italiano curata in passato da AGID delle dimensioni 1, 2, 3 e 5 del DigComp 2.1, rimaste invariate nella versione 2.2.

Importo del finanziamento

€ 76.978,02

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	96.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Scienze_Mente



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con il coinvolgimento delle studentesse e un approccio interdisciplinare. Si terrà in considerazione che obiettivo del piano è far crescere nelle scuole la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale e, unitamente che si deve cercare di rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+. Con riferimento alla linea di intervento A, sarà compito della scuola, implementare azioni didattiche laboratoriali privilegiando l'apprendimento induttivo e la collaborazione. Si coinvolgeranno gli allievi di tutti gli ordini di scuola presenti, a partire dalla scuola dell'infanzia. Diverse saranno le metodologie da applicare, inclusa anche la scrittura collettiva, con l'utilizzo consapevole di mezzi e strumenti offerti dalla tecnologia. La scrittura collettiva infatti facilita l'apprendimento per tentativi ed errori, innesca in modo naturale la passione per la ricerca e guida i ragazzi in percorsi di autonomia attraverso la cooperazione e la collaborazione. Oltre alle STEM sarà privilegiato l'aspetto riguardante l'apprendimento delle lingue straniere. La scuola si è già attivata nel corso degli anni per offrire corsi di preparazione alla certificazione linguistica e attivando, grazie a delle donazioni per l'istituzione di borse di studio, corsi di lingue per i vincitori. Attraverso la progettualità da realizzare con il piano, si punterà ad incrementare tali attività formative promuovendo azioni per il potenziamento della lingua straniera. Con riferimento alla linea di intervento B sarà data anche ai docenti l'opportunità di acquisire competenze linguistiche finalizzate al conseguimento delle certificazioni ed anche all'approfondimento della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 126.288,21

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Un collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, da cui saranno prese le principali informazioni sulle iniziative intraprese, sarà consultabile.



Aspetti generali

Nella definizione del curriculum di scuola, il Collegio dei docenti dell'Istituto comprensivo Gullo ha assunto a indicatori di rotta gli articoli 3- 33 e 34 della Costituzione italiana, il mandato costituzionale e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e del cittadino per sviluppare gli obiettivi formativi ritenuti prioritari.

Riteniamo essenziale:

- Garantire **ambienti educativi** capaci di generare apprendimento significativo per tutti gli studenti, nessuno escluso
- Dare massima attenzione a tutte le **situazioni di disagio**, alla dispersione e all'insuccesso scolastico
- Sul piano culturale, investire sulla ricerca disciplinare per **collegare organicamente i saperi**
- Sul piano metodologico, porre attenzione alla predisposizione degli **ambienti di apprendimento**, alle scelte dei libri di testo da utilizzare, all'uso dei laboratori didattici.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC COSENZA IV-"AGAZZI"	CSAA89601D
IC COSENZA IV - "PICCIOTTO"	CSAA89602E
IC COSENZA IV- "MAURO"	CSAA89603G
IC COSENZA IV- "COLLODI"	CSAA89604L
IC COSENZA IV- M. TERESA DI C.	CSAA89605N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC COSENZA IV - "M. PRETI"	CSEE89601P
IC COSENZA IV - "DIONESALVI"	CSEE89602Q
COSENZA IC IV- G. E F. FALCONE	CSEE89603R
IC COSENZA IV - "D'AMBROSIO"	CSEE89604T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SM COSENZA "GULLO "

CSMM89601N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Da Indicazioni Nazionali



Insegnamenti e quadri orario

IC COSENZA "GULLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC COSENZA IV-"AGAZZI" CSAA89601D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC COSENZA IV - "PICCIOTTO" CSAA89602E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC COSENZA IV- "MAURO" CSAA89603G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: IC COSENZA IV- "COLLODI" CSAA89604L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC COSENZA IV- M. TERESA DI C. CSAA89605N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC COSENZA IV - "M. PRETI" CSEE89601P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC COSENZA IV - "DIONESALVI" CSEE89602Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COSENZA IC IV- G. E F. FALCONE CSEE89603R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC COSENZA IV - "D'AMBROSIO" CSEE89604T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM COSENZA "GULLO " CSMM89601N -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il collegio dei docenti ha stabilito di veicolare i contenuti legati all'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso le diverse discipline; utilizzando un monte ore per come previsto dalle linee guida non inferiore alle 33 ore annuali.

Allegati:

curricolo 2425.pdf

Approfondimento

La scuola primaria recepisce la nuova normativa che prevede il funzionamento a 29 ore delle classi 4 e 5 per l'introduzione dell'insegnamento di educazione fisica.

La domanda dell'utenza è di avere la possibilità di scelta del tempo pieno per la scuola primaria.



La domanda dell'utenza è di avere la possibilità di scelta del tempo prolungato o pieno per la scuola secondaria di primo grado.



Curricolo di Istituto

IC COSENZA "GULLO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dovrà essere costruito in armonia con le Indicazioni Nazionali del 2012. Al momento non sono state previste quote di autonomia disciplinare, il recupero e il consolidamento delle competenze disciplinari è previsto in itinere, La partecipazione ai Progetti europei e di istituto consentono ulteriori momenti di recupero, consolidamento e potenziamento.

L'allegato contiene una traccia di massima sulle gradualità per come sono esplicitate nelle Indicazioni Nazionali e recepite nella scuola. I docenti stanno lavorando per definire più propriamente un curricolo di scuola.

Allegato:

curricolo verticale completo_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato



L'allegato contiene una esemplificazione relativa alla classe seconda che viene utilizzata anche per le classi prime e terze. Per le altre classi le progettualità sono agli atti della scuola, sul RE e visionabili nella sezione del sito della scuola dedicata al PTOF.

Allegato:

UDA_NUCLEO_CONCETTUALE_COSTITUZIONE[1].pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

L'allegato contiene una esemplificazione relativa alla classe seconda che viene utilizzata anche per le classi prime e terze. Per le altre classi le progettualità sono agli atti della scuola, sul RE e visionabili nella sezione del sito della scuola dedicata al PTOF.

Allegato:

NUCLEO_CONCETTUALE_sviluppo_economico_e_sostenibilità[1].pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

L'allegato contiene una esemplificazione relativa alla classe seconda che viene utilizzata anche per le classi prime e terze. Per le altre classi le progettualità sono agli atti della scuola, sul RE e visionabili nella sezione del sito della scuola dedicata al PTOF.

Allegato:

NUCLEO_CONCETTUALE_sviluppo_economico_e_sostenibilità[1].pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi allegato

L'allegato contiene una esemplificazione relativa alla classe seconda che viene utilizzata anche per le classi prime e terze. Per le altre classi le progettualità sono agli atti della scuola, sul RE e visionabili nella sezione del sito della scuola dedicata al PTOF.

Allegato:

UDA_NUCLEO_CONCETTUALE_Cittadinanza_digitale[1].pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

Allegato:

curricolo educazione civica 24_25.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

Allegato:

curricolo educazione civica 24_25.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

Allegato:

curricolo educazione civica 24_25.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività in coerenza e continuità con la scuola primaria

progettazione di attività di educazione civica

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Utilizzo della quota di autonomia

Per promuovere attività di inclusione

Approfondimento

La scuola, in alternativa all'autorizzazione di una sezione a tempo prolungato, offrirà per la classe



prima di una sola sezione la possibilità, in autonomia, di un tempo scuola aggiuntivo dalle 14:00 alle 16:00 per soddisfare le esigenze rappresentate dall'utenza, con eventuali attività di studio assistito. Il tempo scuola aggiuntivo, una volta scelto diventa obbligatorio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC COSENZA "GULLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Non una scuola ...un Campus**

Il documento descrive gli obiettivi e le azioni strategiche dell'Istituto nell'ambito del programma Erasmus+, suddivisi in due principali aree d'intervento:

Mobilità studenti

Mobilità docenti

La prima si concentra sulle mobilità degli studenti delle classi terze (13-14 anni) per promuovere il confronto con società europee caratterizzate da un forte senso civico, multiculturalità e rispetto delle regole. Gli studenti partecipano a progetti operativi, sviluppando collaborazione, gestione dei conflitti e sensibilità verso diversità culturali, ambientali e di genere. Durante le mobilità, assumono il ruolo di "Ambasciatori del Cambiamento", documentando le differenze culturali attraverso reportage e attività di confronto con compagni stranieri ("compagni ombra").

Il materiale raccolto confluisce in un "Portale delle differenze", risorsa per l'Educazione Civica, arricchita da laboratori e attività condivise. Il progetto promuove un meccanismo peer-to-peer per coinvolgere nuovi studenti, attivando una crescita progressiva nel triennio e incentivando un cambiamento positivo nel contesto scolastico e territoriale. Anche i



docenti accompagnatori trarranno beneficio dal Job Shadowing presso i partner europei.

La seconda mira a potenziare le competenze linguistiche del personale docente

- Acquisizione di un livello minimo B2 (QCER) da parte di almeno il 50% del personale docente e amministrativo (circa 60 persone in quattro anni).
- Creazione di un team di docenti formatori con competenze C1 e abilitati all'insegnamento in modalità CLIL.

Le attività coinvolgono quattro dipartimenti (Linguistico, STEM, Musicale e Inclusione), con percorsi formativi equamente distribuiti e mirati alle esigenze didattiche. Docenti stabili e motivati saranno selezionati per percorsi avanzati e per contribuire alla progettualità dell'Istituto.

eTwinning offre alle scuole primarie una piattaforma per realizzare progetti collaborativi internazionali, promuovendo l'uso creativo delle tecnologie digitali e lo scambio culturale. Gli alunni, guidati dai docenti, partecipano a attività interdisciplinari che sviluppano competenze linguistiche, digitali e sociali, favorendo l'apprendimento in un contesto multiculturale.

La nostra scuola sta investendo nella formazione dei docenti per implementare la metodologia CLIL, riconoscendone l'importanza nell'integrare l'apprendimento dei contenuti disciplinari con lo sviluppo delle competenze linguistiche. Un gruppo di docenti curricolari ha iniziato a sperimentare questa metodologia, utilizzando una lingua straniera per insegnare materie come scienze, storia e matematica. Questo approccio non solo migliora la padronanza linguistica degli studenti, ma li aiuta anche a sviluppare competenze cognitive più profonde, favorendo un apprendimento più autentico e interattivo. La formazione continua dei docenti garantirà l'espansione e il consolidamento dell'uso di CLIL in tutta la scuola, preparandoci ad affrontare le sfide di un mondo sempre più globalizzato.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sciente_Mente



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC COSENZA "GULLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SCIENTIFICA_MENTE Infanzia

Si vogliono sfruttare le occasioni per coinvolgere gli studenti in azioni progettuali sin dalla scuola dell'infanzia, avvicinando i bambini e le bambine alle discipline STEM costruendo i prerequisiti necessari per lo sviluppo del pensiero critico e della logica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Iniziare fin dalla tenera età ad eliminare le disparità di genere, garantire che le nuove



generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche, a partire dalle attività ludiche.

○ **Azione n° 2: SCIENTIFICA_MENTE Primaria**

Si investirà sui metodi, come il learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sul rafforzamento delle competenze linguistiche attraverso l'uso del digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

uno degli obiettivi principali è il superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.



○ **Azione n° 3: SCIENTIFICA_MENTE Secondaria**

Learning by doing, problem solving e uso del metodo induttivo, capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, promozione del pensiero critico nella società digitale, adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. saranno le modalità con le quali saranno affrontate le proposte didattiche al fine di raggiungere gli obiettivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

○ **Azione n° 4: Linguistica_mente**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi sono finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+ attraverso la proposta di approfondimenti in orario curriculare, e/o al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.

○ **Azione n° 5: Orientativa_mente**

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Ciò costruendo percorsi di consapevolezza soprattutto nelle classi prime e seconde.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Orientamento agli studi e alle carriere STEM



Moduli di orientamento formativo

IC COSENZA "GULLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime della secondaria di Primo grado alla scoperta delle proprie emozioni per conoscere meglio sé stessi e gli altri.

<p>"Il magico potere della gentilezza"</p> <p>Progetto finalizzato a promuovere negli alunni il valore fondamentale della gentilezza verso sé stessi e gli altri, volto all'insegna dell'empatia emozionale, per favorire lo sviluppo dei prerequisiti necessari per imparare a leggere e gestire le proprie emozioni, per porsi obiettivi anche non immediati da perseguire, per acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita.</p>	<p>Durata 15 ore in orario curriculare</p>
--	--



<p>"Io ti insegno"</p> <p>Accoglienza degli alunni delle classi V Primaria tra ricordi, novità, continuità. Le attività, con interventi mirati e coordinati, sono sviluppate in un contesto multidisciplinare, dialogico e cooperativo nell'ottica di un orientamento permanente.</p>	<p>Durata 5 ore in orario curriculare</p>
<p>"Chi sono io "</p> <p>Il corso full immersion "Chi sono io?" fornisce agli studenti un momento importante di crescita e fornisce loro un e-Portfolio personale. Si realizza attraverso la didattica disciplinare per sviluppare competenze di base (life skills). Include abilità cognitive, logiche, comunicative, metacognitive e meta-emozionali necessarie per l'orientamento personale e professionale con una serie di attività che aiutano gli studenti a valorizzare ciò che apprendono a scuola, sviluppando consapevolezza di sé, esplorando professioni e progettando percorsi personali e lavorativi. Possono essere svolte in classe, in piccoli gruppi o individualmente, con particolare attenzione a talenti, eccellenze, prevenzione della dispersione scolastica, disagio socio-affettivo e integrazione degli alunni stranieri.</p> <p>Le attività, completate in otto giornate scolastiche, coinvolgeranno tutte le prime</p>	<p>Durata 10 ore in orario curriculare</p>



classi e i docenti, formati appositamente, attraverso un programma strutturato sull'orario didattico.

Allegato:

Continuità e Orientamento_PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività in abito scolastico

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi seconde della secondaria di



Primo Grado alla scoperta di sé stessi per individuare i propri interessi.

<p>"Il magico potere della gentilezza"</p> <p>Progetto finalizzato a promuovere negli alunni il valore fondamentale della gentilezza verso sé stessi e gli altri, volto all'insegna dell'empatia emozionale, per favorire lo sviluppo dei prerequisiti necessari per imparare a leggere e gestire le proprie emozioni, per porsi obiettivi anche non immediati da perseguire, per acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita.</p>	<p>Durata 10 ore in orario curriculare</p>
<p>"Esperienze" "Io con gli altri"</p> <p>Approfondimento delle proprie attitudini, lo stile di apprendimento, la capacità di risolvere i problemi e di affrontare gli imprevisti. Letture guidate, riflessioni, dibattiti, proiezioni di film sull'adolescenza e sulle sue problematiche.</p>	<p>Durata 10 ore in orario curriculare</p>
<p>"Chi sono io "</p> <p>Attraverso l'insegnamento delle materie scolastiche, si promuovono non solo i saperi di base e le abilità cognitive, ma</p>	<p>Durata 10 ore in orario curriculare</p>



anche competenze trasversali fondamentali, come quelle comunicative, metacognitive e meta-emozionali.

Si tratta di attività specifiche, spesso non legate direttamente al curriculum disciplinare, che aiutano gli studenti a mettere in pratica ciò che imparano a scuola per costruire il proprio percorso personale e professionale.

Queste includono:

Accoglienza e consapevolezza di sé:

Attività che mirano a far riflettere gli studenti sulle proprie inclinazioni, interessi e capacità.

Esplorazione delle professioni:

Iniziative per scoprire opportunità lavorative, mestieri e percorsi formativi.

Progetti concreti e laboratori:

Esperienze pratiche per sviluppare competenze specifiche e sperimentare ruoli lavorativi attraverso compiti orientativi.

Modalità di svolgimento:

Le attività possono essere rivolte all'intero gruppo classe, a piccoli gruppi o a singoli studenti, a seconda delle esigenze.

Particolare attenzione viene data all'i



individuazione e valorizzazione di talenti ed eccellenze, identificando precocemente studenti con particolari capacità per favorirne lo sviluppo.

Allegato:

Continuità e Orientamento_PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività in abito scolastico

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi terze della secondaria di Primo Grado alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso esperienze di conoscenza diretta sia dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio sia delle realtà produttive e imprenditoriali maggiormente significative.

<p>"Il magico potere della gentilezza"</p> <p>Progetto finalizzato a promuovere negli alunni il valore fondamentale della gentilezza verso sé stessi e gli altri, volto all'insegna dell'empatia emozionale, per favorire lo sviluppo dei prerequisiti necessari per imparare a leggere e gestire le proprie emozioni, per porsi obiettivi anche non immediati da perseguire, per acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita.</p>	<p>Durata 10 ore in orario curriculare</p>
<p>"Quaderno Orientamento"</p> <p>Compilazione di un quaderno Orientamento per riflettere sulla difficile scelta del prosieguo scolastico.</p>	<p>Durata 3 ore in orario curriculare</p>
<p>"Chi sono io "</p> <p>Attività di orientamento e accompagnamento:</p> <p>1. Didattica orientativa:</p>	<p>Durata 10 ore in orario curriculare</p>



Si sviluppano competenze fondamentali attraverso le materie scolastiche, non limitandosi ai contenuti disciplinari. Gli studenti acquisiscono capacità logiche, cognitive e trasversali, come le abilità comunicative, riflessive ed emotive. Queste competenze, note come life skills e chiave di cittadinanza, aiutano a costruire una base solida per il loro percorso di crescita e futuro professionale.

2. Percorsi di supporto personalizzati:

Oltre alle lezioni tradizionali, vengono proposte esperienze mirate a guidare gli studenti nella comprensione di sé stessi e del mondo del lavoro. Tra queste:

- Accoglienza e introspezione:
Attività per esplorare interessi, inclinazioni e potenzialità personali.
- Scoperta delle opportunità professionali: Percorsi per conoscere mestieri, carriere e percorsi educativi.
- Progetti pratici e laboratori:
Esperienze che consentono di applicare conoscenze teoriche e di affrontare situazioni concrete legate al mondo lavorativo.

3. Approccio flessibile:

Le iniziative possono coinvolgere



<p>l'intera classe, piccoli gruppi o singoli studenti, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Talenti e abilità speciali: Riconoscere e promuovere le capacità uniche di ciascuno per incoraggiarne la piena espressione.• Integrazione e prevenzione: Azioni mirate a combattere la dispersione scolastica, a supportare chi vive situazioni di disagio o svantaggio, e a favorire l'inclusione culturale degli alunni stranieri. <p>Queste attività forniscono agli studenti strumenti concreti per riflettere su sé stessi, sviluppare consapevolezza e orientarsi verso un futuro personale e professionale che valorizzi le loro potenzialità.</p>	
<p>Dove vado?</p> <p>Individuare e confrontare le diverse aree di indirizzo di studi e scegliere con consapevolezza il proprio percorso scolastico. Informazione sui differenti indirizzi di studio e sui relativi sbocchi professionali. Incontri con docenti e studenti di Istituti di Istruzione secondaria</p>	<p>Durata 7 ore in orario curriculare</p>



di II grado per consentire l'acquisizione di informazioni sulle Offerte Formative e sulle strutture e organizzazioni scolastiche operanti nel territorio.

Allegato:

Continuità e Orientamento_PTOF.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività in abito scolastico

Dettaglio plesso: SM COSENZA "GULLO "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO





Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

bla

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

m

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

m

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **Partecipazione a concorsi** Presentazione di elaborati, poesie, disegni, prodotti multimediali, ecc. per tutte le classi

Attività volte a produrre elaborati, poesie, disegni, prodotti multimediali, ecc. per tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi a mettersi in gioco, valorizzando ciascuno per le proprie peculiarità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Potenziamento artistico- espressivo-musicale Laboratori artistico - espressivi per tutte le classi

Attività artistico- espressivo-musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento artistico- espressivo-musicale Laboratori artistico - espressivi per tutte le classi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule	Informatica
	Musica
	Teatro
	spazio concerti
Strutture sportive	Palestra
	aule attrezzate e campo all'aperto

● Coding per...

Attività volte allo Sviluppo delle competenze digitali - Attività di coding - Alfabetizzazione informatica per tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento laboratoriale Alfabetizzazione informatica per tutte le classi - Sviluppo delle competenze digitali - Attività di coding

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Potenziamento legalità/salute/ambiente Attività per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza attiva (esempio progetto Ciak)

Attività per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento legalità/salute/ambiente Attività per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Potenziamento linguistico Recupero delle abilità di base. Laboratori di lettura e scrittura creativa per tutte le classi**

Attività volte al Recupero delle abilità di base. Laboratori di lettura e scrittura creativa per tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero delle abilità di base. Laboratori di lettura e scrittura creativa per tutte le classi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Potenziamento motorio Progetti vari

Attività di promozione dello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento motorio ed educazione alla pratica sportiva Progetti : - "Una Regione in movimento alimentiamo il BenEssere a scuola " "Scuola Attiva Kids" ,"Piccoli eroi a scuola"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

aule attrezzate e campo all'aperto

● Progetti PON /PN/POR/ PNRR ed altro



Partecipazione alle attività definite (vedi sito) e da definire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

interno /esterno

● Progetto Accoglienza Attività per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti e per promuovere l'inclusione

Attività per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti e per promuovere l'inclusione

Risultati attesi



Favorire lo stare bene a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno /esterno

● Progetto Continuità Attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola

Attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola

Risultati attesi

Armonizza tra i diversi ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno /esterno

● Progetto Frutta e Verdura nella Scuola - Latte nelle scuole

Attività volte a promuovere la sana alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere la sana alimentazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno /esterno

● Uscite didattiche-Visite guidate Partecipazione a rappresentazioni teatrali, uscite sul territorio

Partecipazione a rappresentazioni teatrali, uscite sul territorio

Risultati attesi

Uscite didattiche-Visite guidate

Destinatari

Gruppi classe

● Attività di recupero Percorsi di Italiano Matematica Inglese per il recupero delle competenze chiave

Attività di recupero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero delle competenze chiave

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno /esterno

● Campionati Sportivi Studenteschi Attività di Istituto per il potenziamento delle attività motorie

Attività di Istituto per il potenziamento delle attività motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle attività motorie

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

interno /esterno

● **Potenziamento laboratoriale Sviluppo delle competenze digitali, utilizzo critico e consapevole dei socialnetwork e dei media, avvio al pensiero computazionale**

Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali, utilizzo critico e consapevole dei socialnetwork e dei media, avvio al pensiero computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno /esterno

● **Potenziamento linguistico Laboratori di lettura e scrittura creativa, anche in lingua straniera, per tutte le classi, incontri con gli autori, seminari, dibattiti, progetto**



biblioteca, ecc

Laboratori di lettura e scrittura creativa, anche in lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento linguistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno /esterno

● Settimana della gentilezza

La settimana con le sue diverse iniziative vuole essere l'occasione per sviluppare nel nostro istituto la valorizzazione delle relazioni positive tra personale, docenti, studenti e famiglie, come antidoto ai tanti fenomeni che deteriorano e ostacolano la serenità e la condivisione dei valori di buona convivenza civile, di composizione dei conflitti e di cittadinanza attiva. Vuole essere l'occasione per riflettere e riscoprire assieme gli aspetti positivi e migliori del nostro vivere sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione delle relazioni positive all'interno della scuola tra personale, docenti, studenti, famiglie come riscoperta di valori di buona convivenza civile, di composizione dei conflitti e di cittadinanza attiva e come antidoto a fenomeni di bullismo; Fornire una cornice di istituto alle azioni didattiche, relazionali e progettuali presenti nella scuola e dedicate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva: Migliorare il clima all'interno delle classi Favorire buone relazioni all'interno e tra le componenti scolastiche Consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le competenze attese sono soprattutto l'acquisizione di competenze sociali e civiche, il rafforzamento in modo trasversale delle competenze di base e delle competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Laboratori musicali per scuola primaria

Propedeutica all'orientamento per la scelta dello strumento musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aiutare i bambini ad orientarsi nella eventuale scelta dello strumento musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Inglese per le certificazioni

Potenziamento della lingua inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza della lingua inglese anche al fine di conseguire una certificazione linguistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Libri_amo

Promuovere la lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i giovani alla lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Eipass

percorso finalizzato all'acquisizione di certificazioni informatiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al digitale in modo consapevole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Attività/progetti in Rete

L'adesione alle reti è una opportunità per ampliare le iniziative di formazione e le occasioni di crescita per studenti e personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Creare occasioni di sviluppo professionale e di confronto, moltiplicando le opportunità di crescita culturale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Attività con ETS

Per supportare e sostenere gli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lavorare su elementi di rinforzo positivo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Barbiana 2040

Approccio educativo di Don Lorenzo Milani - laboratori di scrittura collettiva nelle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la progettazione e le conseguenti ricadute sugli esiti degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

- **ALTRO -Progettualità che si presentano durante l'a.s. e che il CD ritenga opportuno attuare per favorire il successo formativo degli studenti**

Secondo le proposte

Risultati attesi

Garanzia del successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interno/esterno

- **Italiano L2 - questo sconosciuto**

Eventuali percorsi di Italiano L2 finalizzati all'inserimento degli alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'inclusione e l'integrazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La Colletta Alimentare contro lo Spreco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Proponendo l'iniziativa contro lo spreco alimentare in un Istituto Comprensivo, ci si aspetta di ottenere i seguenti risultati:

1. Consapevolezza del valore del cibo: Gli studenti imparano a riconoscere l'importanza di non sprecare il cibo, comprendendo il lavoro che c'è dietro la sua produzione e distribuzione.
2. Comportamenti virtuosi: Gli alunni iniziano a mettere in pratica comportamenti responsabili, come portare a casa gli avanzi (doggy bag) e ridurre gli sprechi quotidiani.
3. Cultura della sostenibilità: Si sviluppa una mentalità più attenta alla sostenibilità e alla gestione delle risorse, contribuendo a formare cittadini consapevoli e attivi nella lotta contro lo spreco alimentare.
4. Coinvolgimento familiare e comunitario: Gli studenti, attraverso ciò che imparano, possono sensibilizzare anche le proprie famiglie e la comunità, creando un impatto a più ampio raggio.
5. Partecipazione a progetti di economia circolare: Gli studenti comprendono l'importanza di ridurre lo spreco come parte di un ciclo virtuoso, promuovendo pratiche che possano essere riprese in altri contesti sociali ed economici.

In generale, l'iniziativa aiuta a costruire una generazione più responsabile e consapevole, che sa come gestire e apprezzare meglio le risorse alimentari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Make the difference. Stop #foodwaste

La lotta contro lo spreco alimentare è al centro della Giornata nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare, la Colletta Alimentare fatta ogni novembre da 35 anni. Questo impegno contribuisce al Goal 12.3 dell'Agenda 2030 ONU, che mira a dimezzare lo spreco alimentare entro il 2030.

Cosa fa il Banco Alimentare:

- Recupera e distribuisce cibo ogni giorno per aiutare chi è in difficoltà.
- Sensibilizza le scuole sul valore del cibo e sull'importanza di non sprecarlo.
- Collabora con aziende e istituzioni per promuovere l'economia circolare e comportamenti sostenibili.

Messaggio chiave:

Il cibo è un dono prezioso. Impariamo a rispettarlo e valorizzarlo, evitando sprechi e promuovendo un futuro più equo e sostenibile per il pianeta.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● KDZ Energy

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I progetto vuole sensibilizzare gli studenti della scuola primaria (classi 4 e 5) sul tema della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Annualità 23/24

La Città di Cosenza ospiterà KDZENERGY Cosenza, una settimana di attività di formazione, inclusione, gioco e creatività sui temi dell'efficienza energetica che vedrà protagonisti 200 bambini di quarta e quinta primaria dell'Istituto Comprensivo Gullo.

Uno spazio di analisi e progettazione bottom up dell'area di via Popilia, dove l'Istituto si affaccia, sarà promosso dal Comune di Cosenza e Confapi Calabria, in collaborazione con ENEA, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università IUAV di Venezia, nell'ambito del Laboratorio Urbano DE- Sign di Italia in Classe A. Progettisti i bambini e le loro famiglie, con le loro idee e proposte, ascoltate e stimolate dall'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Cosenza e dal comparto delle imprese Confapi.

La settimana "KDZENERGY", che rappresenta la prima azione del laboratorio urbano DE-Sign, è dedicata alla comunità di via Popilia dove, nel corso del 2024, saranno realizzati interventi di urbanismo tattico, sensibilizzazione e formazione sui temi del risparmio energetico e della riqualificazione edilizia che affiancheranno le azioni di rigenerazione urbana promosse dal Comune di Cosenza.

Tra i partner dell'iniziativa si segnalano anche l'Ordine degli Ingegneri di Cosenza, l'Ordine degli Architetti, INU Calabria e il Polo di Innovazione Green Home, riferimenti di primo piano per diffondere la conoscenza in merito alle figure professionali legate alla progettazione e alla sostenibilità.

"KDZENERGY Cosenza" si inserisce nell'ambito di Novembre – Mese dell'Efficienza Energetica iniziativa di Italia in Classe A che, attraverso una serie di manifestazioni e progetti, intende promuovere un uso più consapevole e razionale dell'energia, eliminando sprechi e riducendo i consumi senza rinunciare al comfort nei luoghi di lavoro, nelle abitazioni, nelle scuole.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

<https://www.energiaenergetica.enea.it/vi-segnaliamo/novembre-mese-dell-efficienza-energetica-2023-al-via-a-cosenza-una-settimana-dedicata-ai-progetti-dei-bambini.html>

Annualità 24/25

Prosecuzione delle attività con realizzazione di un murales sul quale saranno riprodotti i lavori dei bambini (in svolgimento)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- biennale

● Laboratori infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far acquisire consapevolezza sull'importanza dell'evitare lo spreco e sul valore del riciclo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Laboratori infanzia prima della sospensione delle attività per il periodo natalizio.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● In Missione con Greta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza tra gli studenti sui temi del cambiamento climatico e della sostenibilità.

Stimolo a comportamenti responsabili ed ecologici nella vita quotidiana.

Rafforzamento dei valori di solidarietà, cittadinanza attiva e attivismo giovanile.



Acquisizione di conoscenze pratiche sull'economia circolare e sulla gestione delle risorse naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Obiettivo del progetto:

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti delle prime classi scuole secondarie di primo grado e delle quinte della scuola primaria sui temi della sostenibilità ambientale, cambiamento climatico e attivismo giovanile, ispirandosi all'impegno di Greta Thunberg. Gli studenti esploreranno il suo movimento, il suo impatto globale e rifletteranno su come le loro azioni quotidiane possano contribuire a un futuro più sostenibile.

Contenuti del progetto:

1. Chi è Greta Thunberg?

Studio della figura di Greta, la sua storia e il suo percorso da attivista a icona globale.



Analisi del movimento Fridays for Future e delle sue implicazioni per le politiche ambientali internazionali.

2. Il Cambiamento Climatico:

Studio del fenomeno del cambiamento climatico: cause, effetti e soluzioni.

La scienza del cambiamento climatico: come le azioni umane influenzano il clima globale.

Approfondimento su eventi estremi, scioglimento dei ghiacci e innalzamento del livello del mare.

3. L'Economia Circolare e la Sostenibilità:

Cos'è l'economia circolare e perché è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale.

Attività pratiche per insegnare come ridurre, riutilizzare e riciclare i materiali nella vita quotidiana.

Discussione sui comportamenti sostenibili da adottare a scuola, a casa e nella comunità.

4. L'Attivismo Giovanile:

Greta Thunberg come esempio di come un singolo individuo possa fare la differenza.

Discussione sul potere dei giovani di influenzare il cambiamento attraverso la mobilitazione e la sensibilizzazione.

Metodologia:

1. Lezioni teoriche e discussioni di gruppo : Gli studenti esploreranno i temi del cambiamento climatico, della sostenibilità e del movimento Fridays for Future. Discuteranno come Greta Thunberg ha ispirato una generazione di giovani attivisti.
2. Visione del film su Greta Thunberg : Gli studenti guarderanno un film documentario che racconta la vita e le azioni di Greta, per comprendere meglio il suo percorso e la sua lotta contro il cambiamento climatico. Dopo la visione, seguirà una discussione sul film per analizzare l'impatto delle sue azioni a livello globale e le sfide che ha affrontato.
3. Gioco di società in piccoli gruppi : Gli studenti giocheranno a un gioco di società educativo che affronta temi legati alla sostenibilità, all'economia circolare e al cambiamento



climatico. Ogni gruppo dovrà affrontare situazioni e sfide ambientali, imparando a fare scelte consapevoli per ridurre l'impatto ecologico.

Lettura del libro : Gli studenti leggeranno un libro che racconta la storia di Greta Thunberg, della scrittrice Fulvia Degl'Innocenti "Greta e le altre" . La lettura sarà seguita da un confronto in classe per discutere le riflessioni emerse dal testo e approfondire i temi trattati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Con_nessi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di proporre una didattica laboratoriale e disporre di nuovi ambienti per l'apprendimento. In particolare:

- aule "aumentate" dalla tecnologie
- nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività: Senza carta
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si avvale di strumenti quali il sito web e il registro elettronico per diffondere la comunicazione, interna ed esterna. La dematerializzazione è senza dubbio un obiettivo. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti, interni ed esterni. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della organizzazione amministrativa con ricadute positive sulla comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Libri per tutti
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Biblioteca rappresenta un valore aggiunto per la nostra scuola. Infatti le Biblioteche sono presenti in tutti i plessi scolastici dell'Istituto.

La scuola investe nelle proposte legate all'uso delle biblioteche promuovendo tutte le iniziative ad essa correlate.

Titolo attività: MenteTecnologic@
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si auspica l'innovazione nell'insegnamento della disciplina Tecnologia con l'utilizzo di nuovi metodi

Si auspica che la scuola secondaria, in continuità con la scuola primaria, lavori sulla competenza digitale la programmazione informatica (coding), sviluppando le modalità di lavoro cooperativo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Documentando
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nel sito della scuola saranno implementate delle aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica svolta che alle attività di ricerca-azione e sperimentazione didattica che si svolgono nelle classi dell'istituto..

Approfondimento

Le azioni poste in essere sono state finanziate con i fondi a valere sulla progettualità Animatori digitali 2022-2024 D.M. n. 222/2022 - Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022

Progetto della scuola: Animatore digitale: formazione del personale interno M4C1I2.1-2022-941-P-2207

Progetto per l'Innovazione Didattica e Amministrativa

Titolo del Progetto: Promuovere l'innovazione nella scuola: formazione professionale per l'interattività didattica e l'efficienza amministrativa

Contesto e Finalità del Progetto Il presente progetto di ricerca-azione è stato realizzato con l'obiettivo di introdurre e consolidare pratiche innovative nella didattica e nei processi amministrativi scolastici. L'intervento ha riguardato la formazione del personale docente e ATA, promuovendo competenze e strumenti che favoriscano un'applicazione immediata delle conoscenze acquisite nelle rispettive aree operative.

Obiettivi Generali

1. Migliorare l'interattività delle lezioni per aumentare la partecipazione attiva degli alunni.
2. Ottimizzare i processi burocratici e amministrativi attraverso l'uso avanzato delle tecnologie.
3. Favorire la disseminazione delle competenze acquisite all'interno dell'Istituto.



Fasi del Progetto

1. Analisi del contesto e identificazione dei bisogni

- Analisi delle esigenze formative del personale docente e ATA.
- Individuazione degli strumenti digitali più adatti a supportare l'innovazione didattica e amministrativa.

2. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Aree di intervento:

- Google Workspace for Education: Approfondimento delle funzionalità avanzate per la gestione remota delle classi e la collaborazione attraverso strumenti come Documenti, Presentazioni, Sites e Blog.
- Kahoot e Nearpod: Introduzione all'uso di piattaforme per la didattica interattiva, utili per rendere più coinvolgenti le lezioni e le verifiche.
- Applicazione pratica: Trasformazione di unità di apprendimento preesistenti in materiali didattici immediatamente utilizzabili.

Disseminazione interna: I docenti formati hanno condiviso le competenze acquisite con altri colleghi, concentrandosi in particolare sull'uso delle piattaforme didattiche Genially e Kahoot per creare presentazioni interattive e verifiche formative innovative.

3. Formazione del personale ATA

Aree di intervento:

- Approfondimento delle funzionalità avanzate del Registro Elettronico per ottimizzare le procedure amministrative.
- Metodologia operativo-laboratoriale: analisi di casi studio e buone pratiche condivise.



- Promozione della dematerializzazione della documentazione ufficiale.

4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- Rilevazione dell'impatto immediato della formazione attraverso questionari e osservazioni in aula e negli uffici.
- Analisi delle unità di apprendimento trasformate e della loro efficacia didattica.
- Verifica dell'efficienza dei processi amministrativi migliorati.

5. DISSEMINAZIONE E CONDIVISIONE DEI RISULTATI

- Organizzazione di workshop interni dedicati ai docenti non partecipanti al corso per diffondere l'utilizzo di strumenti come Genially e Kahoot.
- Creazione di una repository online con materiali formativi e unità didattiche pronte all'uso.

Risultati Attesi

1. Maggiore interattività nelle lezioni e incremento della partecipazione attiva degli alunni.
2. Miglioramento della qualità delle valutazioni formative grazie all'uso di strumenti digitali interattivi.
3. Ottimizzazione dei processi amministrativi e riduzione della documentazione cartacea.
4. Creazione di una rete interna di docenti formatori per la diffusione di pratiche innovative.

Metodologia di Ricerca-Azione Il progetto ha seguito un ciclo continuo di:

1. Pianificazione: definizione degli obiettivi e scelta degli strumenti formativi.
2. Azione: realizzazione delle attività formative e applicative.
3. Osservazione: monitoraggio delle pratiche adottate e raccolta di feedback.
4. Riflessività: analisi critica dei risultati e pianificazione di miglioramenti futuri.

Conclusioni Il progetto ha rappresentato un importante passo verso l'innovazione didattica e amministrativa, favorendo un utilizzo consapevole e strategico delle tecnologie digitali. La formazione e la successiva disseminazione hanno creato un effetto moltiplicatore all'interno dell'Istituto, contribuendo a migliorare significativamente le competenze professionali del personale e la qualità del processo educativo.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC COSENZA "GULLO" - CSIC89600L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

//

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

//

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

//

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI infanzia - Copia.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

/

Allegato:

Criteri di valutazione degli apprendimenti_IC GULLO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

Aggiornamento 24_25_VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA-SECONDARIA_(1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

secondo il Dlgs. 62/2017

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

secondo il Dlgs.62/2017

Allegato:

Aggiornamento 24_25 CRITERI NON AMMISSIONE AGLIESAMI DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I processi di integrazione e inclusione seguono i protocolli, i docenti concordano azioni e strumenti per DSA e BES. Il recupero e il potenziamento si svolgono in orario curricolare. Viene data molta attenzione alla formazione del personale.

Punti di debolezza:

Occorre coinvolgere maggiormente il personale docente in azioni di formazione mirate e orientate alla didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il percorso per l'inclusione degli alunni con disabilità prevede: • Prima fase: accoglienza; • Seconda fase: rilevazione dati dei bisogni e potenzialità dell'alunno; • Terza fase: stesura del PEI scaturito dall'osservazione dell'alunno e dalla lettura della documentazione in possesso della scuola. Pertanto, nel programmare ed attuare l'intervento di sostegno si dovrà: • Osservare lo sviluppo individuale in continuità con le precedenti esperienze • Conoscere e valorizzare le attitudini individuali • Accertare fin dai primi giorni le eventuali abilità di base già presenti • Utilizzare una metodologia adeguata per intervenire sulle difficoltà e sui ritardi presentati da ciascuno. Durante la prima fase operativa ed organizzativa sarà necessaria una serie di incontri tra operatori scolastici e socio – sanitari e famiglie, secondo il calendario stabilito, per la ricostruzione o aggiornamento dei dati relativi all'anamnesi personale e scolastica di ciascuno alunno, necessari per una più accurata formulazione del PEI. Tenendo conto dei bisogni degli alunni si sono formulati i seguenti macro – obiettivi : • Autonomia • Socializzazione • Inter-relazione • Comunicazione • Orientamento • Inserimento ed inclusione reale • Competenze cognitive per livelli. Verrà elaborato il PEI, che dovrà tener conto innanzitutto delle potenzialità degli alunni e dovrà contenere gli obiettivi, le strategie metodologiche necessarie a prevedere sia momenti di lavoro curricolari nel gruppo – classe, sia momenti di libere attività con il coinvolgimento di piccoli gruppi, sia momenti di lavoro individualizzato. Il PEI dovrà fare esplicito riferimento alla programmazione di classe, modulandola alle diverse esigenze di ogni caso per sviluppare armonicamente le tre dimensioni, psicomotoria, cognitiva e socio-affettiva, attraverso i seguenti obiettivi: Obiettivi interdisciplinari per l'area cognitiva • Sviluppo e/o potenziamento delle abilità di base • Sviluppo e/o potenziamento delle capacità logiche • Sviluppo e/o potenziamento delle capacità psico-motorie Obiettivi interdisciplinari per l'area relazionale - conativa (extracognitiva) • Socializzazione: superare l'isolamento, familiarizzare con tutti, rispettare le regole • Maturazione affettiva: conoscere sé e il proprio corpo, maturare modelli di comportamento adeguati alle situazioni • Sviluppo dell'autonomia e di un certo senso di sicurezza e di fiducia in sé e negli altri. Contenuti I contenuti saranno selezionati in base a: • Capacità di apprendimento • Obiettivi prefissati • Esperienze pregresse dell'alunno Metodi • Individualizzazione dell'apprendimento • Inserimento in gruppi di lavoro opportunamente predisposti Il piano educativo - didattico-formativo avrà il requisito della "regolabilità" perché esso vuole essere solo un'ipotesi di lavoro e come tale necessita di un monitoraggio di feedback

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Per come previsto dalla normativa vigente e con particolare riferimento ai decreti legislativi 62 e 66 del 2017 e al Dlgs.vo n.96 del 7/8/2019

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, all'interno dell'istituzione scolastica, interviene come soggetto portatore di interessi (la tutela del proprio figlio) ma anche come risorsa educativa e come preziosa fonte d'informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti che rivestono un ruolo professionale. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa e proficua. La famiglia di un alunno BES sarà coinvolta per collaborare alla stesura dei PEI nel caso di allievo certificato con disabilità (i documenti dovranno essere firmati dalle famiglie) e partecipare all'elaborazione del PDP per gli altri alunni. BES fornendo alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Il coinvolgimento della famiglia ed il contributo che questa sarà in grado di offrire risulterà essenziale per la scelta delle strategie educativo-didattiche volte a garantire il diritto all'apprendimento ed una piena inclusione. - Ruolo della famiglia. La famiglia è corresponsabile del percorso educativo-didattico viene perciò coinvolta attivamente riveste un ruolo molto importante per quanto concerne il supporto e la partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Il suo ruolo è determinante nel progetto di vita dell'alunno con BES. Ha il diritto/dovere di: • esprimere le proprie aspettative; • socializzarle ai docenti che prenderanno in carico il proprio figlio; • partecipare alla costruzione del progetto per meglio dividerlo; • verificarlo con gli opportuni interventi; • mantenere costanti contatti con tutti gli operatori coinvolti. Costituisce, inoltre una fonte di informazioni preziose, un luogo in cui si manifesta la continuità fra educazione formale ed informale, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia necessitano di concretizzarsi secondo una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche volte alla piena inclusione. - Modalità di rapporto scuola famiglia. La famiglia, all'interno dell'istituzione scolastica, interviene come soggetto portatore di interessi (la tutela del proprio figlio) ma anche come risorsa educativa e come preziosa fonte d'informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti che rivestono un ruolo professionale. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa e proficua. La famiglia di un alunno BES sarà coinvolta per collaborare all'elaborazione dei PDF e dei PEI nel caso di allievo certificato



con disabilità (i documenti dovranno essere firmati dalle famiglie) e partecipare all'elaborazione del PDP per gli altri alunni BES fornendo alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Il coinvolgimento della famiglia ed il contributo che questa sarà in grado di offrire risulterà essenziale per la scelta delle strategie educativo-didattiche volte a garantire il diritto all'apprendimento ed una piena inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

vedi allegato in approfondimento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

///

Approfondimento

vedi allegato

Allegato:

documento valutazione.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organigramma gestionale dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente e a garanzia di una gestione democratica conforme ai principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, comprende una serie di organi/figure, disposti a diversi livelli di attività, compiti, ruoli e funzioni, rispondenti alle seguenti linee di azione:

- Ø la responsabilità di tutte le componenti;
- Ø la flessibilità organizzativa;
- Ø l'integrazione di tutte le scelte che hanno come obiettivo prioritario la formazione e il successo scolastico di tutti gli allievi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Secondo le specifiche di nomina	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	totale delle figure con incarichi al netto dei componenti le commissioni	20
Funzione strumentale	Coordinamento delle attività per l'inclusione PTOF e Coordinamento delle attività di aggiornamento per il personale docente Autovalutazione Orientamento e continuità Innovazione didattica	5
Capodipartimento	linguistico , matematico, musicale	3
Responsabile di plesso	secondo i compiti di nomina	11
Animatore digitale	docente di tecnologia con i compiti del profilo	1
Team digitale	Secondo i compiti propri	5
Docente specialista di educazione motoria	per la scuola primaria classi V	1
Referente uscite didattiche e viaggi di istruzione	Coordinamento con la segreteria alunni	1



Referente Erasmus

Referente progetti Erasmus

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

E' stata attivata una sezione a mezzo tempo per
soddisfare le richieste dell'utenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

codocenza e ore frontali
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Codocenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

proprie del profilo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Disponibilità di supporto tecnico ai genitori



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Varie reti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola gestisce l'AT di 12 istituzioni scolastiche



Denominazione della rete: "RETE NAZIONALE DI SCUOLE BARBIANA 2040"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: Rete CTS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzioni Varie**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività di formazione legate al PNRR

Secondo le proposte delle scuole destinatarie dei finanziamenti In particolare Preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche CLIL Altro tipo di formazione secondo gli esiti dei dati relativi ai bisogni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• varie

Formazione di Scuola/Rete

Scuole che hanno ottenuto i finanziamenti PNRR compreso l'istituto Gullo di Cosenza /agenzie formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuole che hanno ottenuto i finanziamenti PNRR compreso l'istituto Gullo di Cosenza /agenzie formative

Titolo attività di formazione: Formazione Neoassunti

secondo la normativa vigente



Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• come previsto dalla scuola polo
--------------------	-----------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Scuola polo
---------------------------	-------------

Titolo attività di formazione: IN_Sicurezza

Per favorire lo sviluppo di conoscenze teorico-pratiche in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, verranno organizzati momenti di formazione e aggiornamento, destinati in parte a tutti i docenti e in parte a figure specifiche individuate all'interno dell'Istituto. La formazione intende favorire il consolidamento di procedure da attuare in situazioni di emergenza e di prevenzione/protezione a tutela del personale e degli studenti. Informare e aggiornare: la formazione di base in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro. Informare ed aggiornare: aggiornamento addetti Pronto Soccorso e Antincendio, preposti, RLS (D.Lgs. 81/2008).

Destinatari	docenti in servizio e/o Ata
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• seminari
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso

Nozioni essenziali di primo soccorso



Titolo attività di formazione: Bullismo, Cyberbullismo e Dipendenza online

Per docenti e genitori

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti in servizio

Modalità di lavoro

- seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Migliorare la formazione e i processi di innovazione Incremento sull'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'auto-formazione. Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea. Favorire il passaggio dal cartaceo al digitale. Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Titolo attività di formazione: Valutazione e Miglioramento

Affinare le competenze valutative degli insegnanti in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento. Formare gruppi di docenti nella costruzione di repertori di prove di verifica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

metodologica PRATICHE CONDIVISE PER LA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO
Si considereranno percorsi di formazione progettati all'interno dei gruppi di ricerca allo scopo di sviluppare sui i nuclei fondanti delle discipline (in particolare Italiano e Matematica) scelte di metodo più efficaci.



Titolo attività di formazione: Autonomia didattica e organizzativa, valutazione e miglioramento.

Incrementare la riflessione sulla coerenza fra il modello organizzativo dell'Istituzione scolastica e la ricerca didattica; sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'Offerta Formativa.

Titolo attività di formazione: Digit_iamo

Formazione orientata al conseguimento di certificazioni informatiche

Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche Miglioramento disciplinare: Italiano e Matematica nuovi scenari

Il gruppo nasce per promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, lo sviluppo professionale continuo, in ambito linguistico - matematico. Gli interventi saranno su 1 La riflessione linguistica nei testi. Il problema. approcci. 2 Barbiana: la scrittura collettiva con il digitale. 3 Approcci testuali con le nuove tecnologie

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Esame innovativo

Il gruppo nasce con lo scopo di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, lo sviluppo professionale continuo. In particolare si lavorerà sullo sviluppo di un modello di svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione che sia innovativo. "Esame di Stato Innovativo" Negli ultimi anni, il contesto scolastico della scuola secondaria di primo grado si è evoluto, richiedendo un maggiore focus sullo sviluppo di competenze pratiche e trasversali, oltre alla conoscenza teorica. Gli esami di Stato, spesso legati a metodi tradizionali basati sulla memorizzazione, necessitano di una trasformazione per valutare anche il pensiero critico, il problem solving e l'uso della tecnologia. Un esame innovativo offre agli studenti l'opportunità di esplorare i propri interessi e valorizzare le proprie potenzialità in ambiti come l'arte, la musica, la scienza e la storia, integrando apprendimento teorico e pratico in un'esperienza significativa e personalizzata.

1. Introduzione □ Contesto: Breve descrizione del contesto scolastico e dell'importanza di innovare gli esami di Stato. □ Obiettivi: Obiettivi del progetto, come l'integrazione delle tecnologie digitali e la valorizzazione delle diverse abilità degli studenti.

2. Quadro Teorico □ Ricerca sull'innovazione tecnologica nell'educazione: Riferimenti a studi e ricerche che dimostrano i benefici dell'uso della tecnologia nell'insegnamento e nelle valutazioni. □ Teorie sull'apprendimento: Approcci pedagogici che supportano l'apprendimento personalizzato e l'uso della tecnologia per adattare l'insegnamento alle esigenze degli studenti.

3. Obiettivi Specifici □ Integrazione della tecnologia: Utilizzo di strumenti digitali per migliorare l'efficacia dell'esame. □ Personalizzazione dell'apprendimento: Strategie per adattare l'esame alle diverse potenzialità e stili di apprendimento degli studenti. □ Valutazione delle competenze: Focus sulla valutazione delle competenze oltre alla semplice conoscenza dei contenuti.

4. Metodologia a. Fase di Pianificazione □ Formazione dei



Docenti: Corsi di formazione per i docenti sull'uso delle tecnologie digitali e metodologie di valutazione innovative. □ Selezione delle Tecnologie: Scelta di strumenti digitali (es. piattaforme e-learning, applicazioni per quiz interattivi, software per la creazione di presentazioni multimediali). b. Fase di Implementazione □ Prove Pilota: Realizzazione di prove pilota per testare l'efficacia delle tecnologie scelte. □ Coinvolgimento degli Studenti: Coinvolgimento attivo degli studenti nella progettazione delle prove, per assicurare che le tecnologie scelte siano accessibili e motivanti. □ Personalizzazione delle Prove: Creazione di prove che possano essere adattate alle esigenze specifiche degli studenti, tenendo conto delle loro potenzialità e delle competenze acquisite. c. Fase di Valutazione □ Raccolta dei Dati: Raccolta di dati qualitativi e quantitativi per valutare l'efficacia dell'esame tecnologicamente innovativo. □ Feedback: Raccolta di feedback da studenti e docenti per migliorare il processo. □ Analisi dei Risultati: Analisi dei risultati ottenuti per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti. 5. Strumenti e Risorse □ Tecnologie Digitali: Descrizione degli strumenti digitali utilizzati (es. Google Classroom, Kahoot, Padlet, Genially, Kahoot, Eduboom, Canva). □ Risorse Umane: Ruoli e responsabilità del team di progetto (docenti, esperti di tecnologia). □ Materiali Didattici: Materiali didattici e risorse digitali che verranno utilizzati durante il progetto. 6. Tempistica □ Pianificazione: Dettaglio delle fasi del progetto con relative tempistiche (es. formazione docenti, prove pilota, implementazione, valutazione). □ Calendario delle Attività: Cronoprogramma con le attività principali e le scadenze. 7. Valutazione e Monitoraggio □ Indicatori di Successo: Definizione di indicatori per valutare il successo del progetto (es. miglioramento dei risultati degli studenti, feedback positivo da parte degli studenti e dei docenti). □ Metodi di Monitoraggio: Metodologie di monitoraggio continuo per garantire l'avanzamento del progetto e l'adesione agli obiettivi prefissati. 8. Conclusioni □ Sintesi dei Risultati Attesi: Riassunto dei risultati attesi e dell'impatto previsto del progetto sull'esame di Stato e sull'apprendimento degli studenti. □ Prospettive Future: Idee per future implementazioni e miglioramenti del progetto. ESEMPIO n°1 : Biodiversità e Protezione dell'Ecosistema della Sila Obiettivo del Progetto Studia l'ecosistema del Parco Nazionale della Sila, comprendendo i processi biologici fondamentali che sostengono la biodiversità locale, e progettare una campagna di sensibilizzazione per promuovere la protezione e la valorizzazione di questo patrimonio naturale. _____ Descrizione Dettagliata del Percorso 1. Introduzione all'Ecosistema della Sila □ Gli studenti inizieranno il loro percorso studiando le caratteristiche principali del Parco Nazionale della Sila, un'area che ospita una grande varietà di specie vegetali e animali, tra cui il lupo appenninico, il cervo, e numerose specie di uccelli e insetti. Esploreranno il ruolo delle foreste di pini larici e faggi, così come l'importanza dei laghi artificiali e delle aree paludose per la fauna locale. □ Si discuteranno i problemi ambientali che minacciano l'area, come la deforestazione, la perdita di habitat, il cambiamento climatico, e le attività umane invasive. 2. Attività di Ricerca sui Processi Biologici □ Studio dei Processi Biologici: Gli studenti approfondiranno la fotosintesi nelle foreste di pini e faggi, l'importanza delle reti alimentari locali, e



le interazioni tra le specie. Per esempio, analizzeranno come la presenza del lupo appenninico influenzi l'equilibrio dell'ecosistema, controllando le popolazioni di erbivori. □ **Esperimenti Scientifici:** Gli studenti potrebbero realizzare esperimenti per misurare la fotosintesi delle foglie prelevate (rispettando l'ambiente e con permessi) o simulare il ciclo del carbonio in un modello ambientale. Potrebbero osservare come la deforestazione altera il ciclo dell'acqua e contribuisce all'erosione del suolo.

3. **Elementi di Statistica e Analisi dei Dati** □ **Raccolta di Dati Ecologici:** Gli studenti raccoglieranno dati esistenti sulle specie del Parco della Sila, confrontando la densità di popolazione degli animali in diverse aree del parco e l'impatto delle attività umane. Useranno metodi statistici per analizzare le tendenze: ad esempio, confrontare i tassi di crescita delle piante in zone protette rispetto a quelle non protette. □ **Creazione di Grafici e Modelli:** Gli studenti useranno software come Excel o Google Sheets per rappresentare graficamente l'evoluzione della biodiversità e analizzare i dati sul cambiamento climatico nella regione. Potrebbero anche creare mappe di rischio per la conservazione delle specie vulnerabili.

4. **Sviluppo della Campagna di Sensibilizzazione** □ **Creazione di Contenuti Digitali:** Gli studenti svilupperanno una campagna di sensibilizzazione per il pubblico locale, con l'obiettivo di promuovere la conservazione del Parco della Sila. I contenuti potrebbero includere: □ **Video Educativi:** Un breve documentario che mostra la bellezza del parco e spiega l'importanza della biodiversità della Sila, evidenziando le specie simbolo, come il lupo appenninico o il picchio nero. □ **Infografiche e Poster:** Utilizzando piattaforme come Canva, gli studenti creeranno infografiche che mostrano il declino di specie chiave o gli effetti positivi delle aree protette sulla fauna locale. □ **Social Media Campaign:** Progetteranno post per i social media con consigli pratici su come i visitatori possono contribuire alla conservazione, come evitare di disturbare gli animali o aderire a programmi di riforestazione.

5. **Performance Finale** □ Gli studenti presenteranno il loro progetto attraverso una presentazione interattiva che include video, dati statistici e modelli 3D del parco. La performance finale potrebbe anche includere una simulazione di un consiglio comunale in cui gli studenti propongono le loro idee ai "decisioni politici" (interpretati da altri studenti o dai docenti), discutendo i benefici della protezione ambientale basati su dati scientifici. □ **Dimostrazione Pratica:** Potrebbero anche mostrare un modello in scala di un'area del parco, spiegando come le misure di conservazione (come le barriere anti-erosione o il ripristino degli habitat) potrebbero essere applicate.

6. **Autovalutazione e Feedback** □ Gli studenti rifletteranno sul loro lavoro, discutendo ciò che hanno imparato e le difficoltà incontrate. La classe e i docenti forniranno feedback costruttivo, e gli studenti proporranno come potrebbero migliorare il progetto in futuro.

Competenze Sviluppate nel Percorso

1. **Competenza Imprenditoriale** □ Capacità di pianificare una campagna di sensibilizzazione, identificare obiettivi e proporre azioni concrete. □ Creatività e problem-solving nel trovare soluzioni sostenibili per la protezione dell'ambiente.

2. **Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare ad Imparare** □ Collaborazione in team, gestione dei ruoli e capacità di affrontare sfide. □ Riflettere su cosa funziona



e cosa può essere migliorato nel proprio approccio. 3. Competenza Digitale □ Uso di tecnologie per la ricerca, la creazione di contenuti e la presentazione. □ Utilizzo responsabile delle informazioni e delle fonti scientifiche. 4. Competenza Matematica e Statistica □ Interpretazione dei dati ambientali e rappresentazione visiva di informazioni complesse. □ Analisi statistica per sostenere le argomentazioni scientifiche. 5. Competenze di Base in Scienze e Tecnologie □ Comprensione dei processi ecologici e applicazione pratica delle conoscenze scientifiche. □ Sperimentazione e verifica delle ipotesi ambientali. _____ Conclusione Il progetto "Biodiversità e Protezione della Sila" permette agli studenti di sviluppare una conoscenza profonda del loro territorio, promuovendo un apprendimento attivo e significativo. Gli studenti non solo esplorano la bellezza naturale della Calabria, ma imparano anche a essere cittadini responsabili e consapevoli dell'importanza di proteggere il nostro patrimonio naturale. Esempio n°2 : "La Sostenibilità e l'Innovazione Tecnologica per un Futuro Migliore" Questo percorso di esame è progettato attorno a un tema centrale che invita gli studenti a esplorare come la sostenibilità e l'innovazione tecnologica possano migliorare la qualità della vita. Gli studenti lavoreranno in team per sviluppare un progetto che integri diverse competenze trasversali, con l'uso della tecnologia come strumento chiave. Il progetto culminerà in una presentazione interattiva, una performance pratica e una discussione finale. _____

Struttura del Percorso di Esame 1. Fase 1: Formazione dei Gruppi e Brainstorming □ Gli studenti saranno suddivisi in gruppi eterogenei per lavorare su un progetto di sostenibilità. Ogni gruppo sceglierà un sotto-tema specifico, come: □ Energie Rinnovabili (es. energia solare, eolica) □ Rifiuti Zero e Riciclo □ Smart Cities e innovazione urbana sostenibile □ Tecnologie Verdi per la riduzione delle emissioni di carbonio □ I gruppi condurranno un brainstorming per definire il loro obiettivo progettuale, utilizzando tecniche di pensiero creativo e analisi critica. Qui viene incoraggiata la competenza imprenditoriale: identificare opportunità, pianificare soluzioni e gestire risorse. 2. Fase 2: Ricerca e Sviluppo del Progetto □ Gli studenti svolgeranno una ricerca approfondita utilizzando strumenti digitali (es. motori di ricerca, piattaforme e-learning, software per la gestione dei progetti). □ Saranno incoraggiate a riflettere sulle competenze personali e sociali necessarie per collaborare in modo efficace, affrontare conflitti, e imparare gli uni dagli altri (capacità di imparare ad imparare). □ Esempi di attività: □ Sviluppo di una proposta progettuale con un business plan semplificato che includa obiettivi, benefici, costi e impatto ambientale (competenze matematiche applicate). □ Uso di applicazioni di calcolo per analizzare dati ambientali o simulare scenari di sostenibilità. 3. Fase 3: Sperimentazione e Prototipazione □ Gli studenti lavoreranno alla realizzazione di un prototipo o di una simulazione del loro progetto, utilizzando tecnologie digitali. □ Competenza digitale: Utilizzo di software per modellazione 3D, creazione di presentazioni multimediali, e strumenti di comunicazione online per condividere idee. □ Competenze scientifiche e tecnologiche: Costruzione di modelli o esperimenti scientifici per testare l'efficacia delle loro soluzioni. Ad esempio, un team che lavora su pannelli solari



potrebbe costruire un modello in scala per dimostrare la produzione di energia. □ Tutti i dati e le informazioni raccolte saranno organizzate e presentate in un formato digitale interattivo. 4. Fase 4: Performance e Presentazione Finale □ Presentazione Multimediale: Gli studenti realizzeranno una presentazione multimediale (usando strumenti come PowerPoint, Canva, o software per video) per illustrare il loro progetto. Qui saranno valutate la competenza digitale e la capacità di comunicare efficacemente. □ Performance Pratica: Gli studenti eseguiranno una dimostrazione pratica del loro prototipo, evidenziando le fasi chiave dello sviluppo e come le soluzioni proposte rispondano ai bisogni identificati. □ Discussione e Difesa del Progetto: Una discussione aperta con i docenti e gli altri studenti permetterà di valutare la loro capacità di analizzare criticamente il loro lavoro, riflettere sui propri errori e imparare da essi (competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare). 5. Fase 5: Autovalutazione e Feedback □ Gli studenti rifletteranno sul loro processo di apprendimento, documentando ciò che hanno appreso, le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle. Questo favorirà la consapevolezza delle proprie capacità e aree di miglioramento. □ Il feedback dei docenti e dei compagni sarà un momento cruciale per stimolare l'autoefficacia e il miglioramento continuo. _____ Criteri di Valutazione 1. Competenza Imprenditoriale □ Capacità di identificare opportunità, pianificare strategie, e mostrare iniziativa. □ Originalità e fattibilità dell'idea progettuale. 2. Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare ad Imparare □ Collaborazione efficace nel gruppo. □ Capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento. □ Adattabilità e gestione delle emozioni durante il progetto. 3. Competenza Digitale □ Uso efficace e responsabile delle tecnologie per la ricerca, la comunicazione e la presentazione. □ Creazione di contenuti digitali innovativi e coinvolgenti. 4. Competenza Matematica □ Applicazione corretta di modelli matematici per risolvere problemi. □ Precisione nell'analisi e nell'interpretazione dei dati. 5. Competenze di Base in Scienze e Tecnologie □ Conoscenza scientifica e capacità di applicarla a situazioni reali. □ Innovazione nella creazione di prototipi o esperimenti. _____ Conclusione Questo percorso di esame punta a valorizzare le potenzialità di ogni studente, promuovendo un apprendimento attivo e significativo. Attraverso la combinazione di tecnologia, competenze trasversali e una performance pratica, gli studenti non solo dimostrano ciò che sanno, ma come sanno applicarlo nel mondo reale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Vedi PNRR DM66

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione



sul campo

Vedi PNRR DM 66

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus+

Percorsi di formazione all'estero

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Eventuali altre attività formative saranno proposte per soddisfare i bisogni risultanti da eventuali monitoraggi o consultazioni in CD



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Altro

Gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione documentale e informatizzazione delle procedure. Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi.
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

axios

Formazione specifica

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione specifica su procedure di natura tecnica es passweb e similari

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

altro

DM 66

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Academy Gruppo La Scuola